



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 17 gennaio 2002

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06-85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 06-85082146 e 06-85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2002 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE 16716029 Abbonamenti e Vendite *Gazzetta Ufficiale*
16715047 Inserzioni nella *Gazzetta Ufficiale*

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 9
— Ammortamenti	» 10
— Eredità giacenti	» 11
— Riconoscimento di proprietà	» 12
— Aste giudiziarie	» 12
— Proroga termini	» 12

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 16
— Bandi di gara	» 19
— Espropri	» 33

Altri annunzi:

— Varie	» 33
— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico-chirurgici	» 34
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 38
— Registri prefettizi	» 38
— Valutazione impatto ambientale	» 38
— Variante piano regolatore	» 39
— Costruzione ed esercizio di linee elettriche	» 39

Rettifiche	» 39
-------------------------	-------------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 40
---	----------------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

TRIADE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Barberberini n. 5
Capitale sociale € 510.000 interamente versato
Codice fiscale n. 04108521008

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della impresa ing. Sparaco Spartaco S.p.a. in Roma, via XX settembre n. 98/G per il giorno 7 febbraio 2002, alle ore 12, ed occorrendo, per il giorno 14 febbraio 2002, alle ore 12, in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura delle perdite accertate alla data del 30 novembre 2001; delibere inerenti.

Ai sensi dell'art. 4 delle legge 29 dicembre 1962, n. 1745, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Salvatore D'Agostino

S-336 (A pagamento).

HDC - S.p.a.

Sede sociale in Milano, vicolo San Giovanni sul Muro n. 1
 Capitale sociale € 1.755.393,12 interamente versato
 Codice fiscale e registro imprese n. 12986600158

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 5 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio straordinario chiuso al 15 dicembre 2001.

Parte straordinaria:

1. Proposta di aumento di capitale a titolo gratuito da effettuarsi mediante utilizzo della riserva da sovrapprezzo azioni;

2. Proposta di aumento di capitale a pagamento al servizio del finanziamento con Equity kicker di Efibanca S.p.a. e delega al Consiglio di amministrazione degli occorrenti poteri anche per la determinazione del sovrapprezzo;

3. Proposta di emissione di prestito obbligazionario cum warrant per massimi € 2.600.000, approvazione del relativo regolamento e delega al Consiglio di amministrazione dei relativi poteri;

4. Proposta di ulteriore aumento di capitale riservata all'esercizio dei warrant abbinati al prestito obbligazionario sub 4;

5. Modifiche Statutarie inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che avranno depositato le certificazioni previste dall'art. 11 dello statuto sociale, presso la sede sociale o presso le casse incaricate:

Efibanca S.p.a., via Po nn. 28/32, Roma;

Banca Popolare di Lodi, sede di Milano, piazza dei Mercanti.

Milano, 10 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Luigi Crespi

S-359 (A pagamento).

VAL PALOT - S.p.a.

Sede in Pisogne (BS), località Valpalot snc
 presso Ristorante Duadell
 Capitale sociale € 432.743,20 interamente versato
 Iscritta al n. 03514310170 registro delle imprese
 presso la C.C.I.A.A. di Brescia
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03514310170

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la Casa comunale di Pisogne (BS), in prima convocazione per il giorno 7 febbraio 2002, ore 7, ed in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2002, ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni a norma dell'art. 2446 del Codice civile.

Il presidente Consiglio di amministrazione:
 Evaristo Facchinetti

S-348 (A pagamento).

RISPARMIO VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.

Sede in Torino, via Nizza n. 150
 Capitale sociale € 29.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 08701770151 registro imprese di Torino
 Partita I.V.A. n. 08701770151

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della Commercial Union Vita S.p.a. in Milano, viale Abruzzi n. 94, in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 15 ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 7 febbraio 2002, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione e del presidente;
 2. Nomina del Collegio sindacale e del presidente, previa determinazione degli emolumenti.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale e conseguente modifica statutaria.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale o le banche incaricate.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 cav. del lavoro dott. Giorgio Giovando

S-349 (A pagamento).

PICCA PREFABBRICATI - S.p.a.

Sede in Latina, via Capogrossa km 1,800
 Capitale sociale € 1.092.000,00
 Registro imprese di Latina n. 9524
 R.E.A. Latina n. 76042
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01188430597

I signori azionisti della società Picca Prefabbricati S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio associato Romagnoli, sito in corso della Repubblica n. 283, Latina per il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 16 e per il giorno 14 febbraio 2002 in seconda convocazione stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione conversione capitale sociale euro;
 2. Ratifica operato dell'amministratore;
 3. Ratifica operato del nominato procuratore e del relativo trattamento economico;
 4. Revoca della procura conferita;
 5. Nomina nuovo amministratore.

La partecipazione all'assemblea è regolata a norma di legge e di statuto.

Latina, 10 gennaio 2002

L'amministratore unico: Artuso Antonietta.

S-339 (A pagamento).

SYSDATA ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Bologna, via Martin Luther King n. 38/2
 Capitale sociale € 1.300.000
 Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 29025
 C.C.I.A.A. n. 254854
 Partita I.V.A. n. 02194060378

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

Il Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale e gli azionisti della Sysdata Italia S.p.a. con sede legale in Bologna, via M. L. King n. 38/2, sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 17 in Bologna, presso lo studio del notaio Sergio Parisio, via S. Gervasio n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Modifiche statutarie: art. 1 (denominazione società);
3. Modifiche statutarie art. 3 (durata della società);
4. Varie ed eventuali.

Bologna, 27 dicembre 2001

Il presidente: ing. Franco Olivieri.

S-365 (A pagamento).

T.E.S.S. - Torre E Stabia Sviluppo - S.p.a.

Sede legale in Napoli, Galleria Umberto I, n. 8
 Capitale sociale sottoscritto e interamente versato
 per € 516.000,00 (pari a L. 999.115.320)
 Iscritta al Tribunale di Torre Annunziata al n. 2153/94
 Iscritta al registro imprese di Napoli al n. Na 049-1994-2153
 Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli al n. 521494
 Codice fiscale n. 02822741217
 Partita I.V.A. n. 07515220635

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società in prima convocazione per il giorno 11 febbraio 2002 alle ore 16, presso lo studio del notaio Carlo Iaccarino, in Napoli alla via Santa Brigida n. 51, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2002 alle ore 16 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina consigliere ai sensi dell'art. 2386, comma 1 del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale da € 516.000,00 a € 825.858,00 mediante emissione di n. 60.050 nuove azioni da riservare alla Regione Campania quale nuovo socio, con esclusione del diritto di opzione ex art. 2441, comma 5, Codice civile;
2. Modificazione degli artt. 6 dello statuto sociale.

Durante i quindici giorni che precedono l'assemblea i signori azionisti potranno prendere visione della relazione del Consiglio di amministrazione allegata alle delibere del 19 dicembre 2001 e 7 gennaio 2002 e del parere espresso dal Collegio sindacale.

Intervento in assemblea come per legge.

Il presidente: avv. Francesco Cucolo.

S-364 (A pagamento).

GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.

Sede in Agnosine (BS), via Fontana Trebbio n. 43/B
 Capitale sociale € 1.350.000 di cui versati € 1.184.985
 Registro delle imprese di Brescia e codice fiscale n. 00283320174

Convocazione di assemblea straordinaria e ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso lo studio del notaio dott.ssa Chiara Zichichi in Brescia, via Vittorio Emanuele II n. 60, per il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 6 febbraio 2002, alla stessa ora e nel medesimo luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Definitiva riduzione riserve di rivalutazione.

Parte ordinaria:

1. Relazione circostanziata della situazione aziendale con i relativi dati;
2. Relazione dettagliata sulle operazioni Condino e Fondi di Agnosine;
3. Rinuncia reciproca di tutte le azioni legali in corso come stabilito verbalmente all'atto del contratto di cessione quote.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Agnosine, 7 gennaio 2002

L'amministratore unico: rag. Carlo Pilotelli.

C-692 (A pagamento).

SE.GRAF. - S.p.a.

Sede in Saonara (PD), via Calabria n. 20
 Capitale sociale € 206.400,00 interamente versato
 Iscritta al registro imprese Padova al n. 02106790286
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02106790286

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Saonara (PD), via Calabria n. 20, per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cariche sociali: amministratori e sindaci, cessazione per compiuto triennio;
2. Nomina dei membri del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Nomina dei membri del nuovo Collegio sindacale;
4. Comunicazione all'assemblea in merito alla conversione del capitale sociale in euro;
5. Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 8 febbraio 2002, stessa ora e stesso luogo.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge e di statuto almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Alberto Belliti

S-360 (A pagamento).

Teleco Holding - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Milano, viale P. e A. Pirelli n. 10
 Capitale sociale € 7.280.000 interamente versato
 Registro imprese di Milano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01688430154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 4 febbraio 2002, alle ore 12, in Milano, viale Piero e Alberto Pirelli n. 10, presso la sede sociale, in prima adunanza e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 7 febbraio 2002, stesso luogo e ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Gli azionisti aventi diritto ad intervenire all'assemblea dovranno depositare le azioni ai fini di legge presso la cassa sociale o presso la Deutsche Bank S.p.a., Ufficio Titoli, di Milano, almeno cinque giorni prima della data in cui si terrà l'assemblea.

Milano, 10 gennaio 2002

Un liquidatore: rag. Saverio Palazzo.

S-332 (A pagamento).

NARDI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Tradate (VA)
 Capitale sociale € 1.560.000,00

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Tradate, via Vittorio Veneto n. 85, per il giorno 5 febbraio 2002, alle ore 15 ed eventualmente, in seconda convocazione, per il 6 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Revisione e determinazione compensi al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, entro i termini di legge, presso le casse sociali.

L'amministratore delegato:
 ing. Giovanni Battista Seccacini

M-48 (A pagamento).

PROGEO - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale Roma, via Campo dell'Elba n. 30
 Capitale sociale € 23.220.000
 Registro delle imprese di Roma
 R.E.A. di Roma n. 158605/98
 Codice fiscale n. 06115610633
 Partita I.V.A. n. 05571761005

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Calabria nn. 46/48, per il giorno 7 febbraio 2002 alle ore 9,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 27 febbraio 2002, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione del liquidatore;
2. Modifica art. 2 statuto sociale;
3. Relazione sulla ridenominazione in euro del capitale sociale.

Avranno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che depositino le azioni nei modi di legge.

Il presidente del Collegio sindacale
 prof. Giuseppe Farneti

S-342 (A pagamento).

DAFRAM - S.p.a.

Sede in Milano, viale Monte Nero n. 17
 Capitale sociale € 626.771,00 interamente versato
 iscritta al Tribunale di Milano, reg. soc. n. 108046/2856/46
 C.C.I.A.A. di Milano, R.D. n. MI 0560121
 Codice fiscale n. 00837680156

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in 20135 Milano, viale Monte Nero n. 17, il giorno 4 febbraio 2002, alle ore 14 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 5 febbraio 2002, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ai sensi dell'art. 2364, commi 2 e 3 del Codice civile:

1. Integrazione del Collegio sindacale e nomina del presidente;
2. Scelta dell'Organo amministrativo e nomina degli amministratori.

Gli azionisti sono pregati di intervenire all'assemblea secondo le modalità di legge e di statuto, previo deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente: dott. ing. Aldo Chiavari.

S-367 (A pagamento).

NOBIL-TEX - S.p.a.

Sede in Milano, via Maroncelli n. 17
 Capitale sociale € 561.600

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 9 febbraio 2002 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 febbraio 2002, stessa ora in Milano, via Maroncelli n. 17, presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 2001; deliberazioni inerenti e conseguenti;
 Variazione del compenso al Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Milano, 7 gennaio 2002

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Claudio Pozzi

M-50 (A pagamento).

QUALITY FOOD GROUP - S.p.a.

Sede in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221
 Capitale sociale € 4.600.000 interamente versato
 R.E.A. n. 239878
 Codice fiscale e numero iscrizione
 registro imprese di Udine n. 13024790159
 Partita I.V.A. n. 02159710306

Convocazione assemblea

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci presso la sede legale della società in Martignacco (UD), via Spilimbergo n. 221 in prima convocazione per il giorno venerdì 8 febbraio 2002 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno sabato 9 febbraio 2002 stesso luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Consiglio di amministrazione, fissazione emolumenti e deliberazioni conseguenti;
2. Assunzione delibere di tutela della responsabilità personale dei membri del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Martignacco, 8 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Viero

C-671 (A pagamento).

S.P.T. - Servizi Pubblici Teramani - S.p.a.

Sede in Teramo, via Nicola Dati n. 20
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese di Teramo n. 56/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018600674

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede amministrativa in Teramo, via Nicola Dati n. 20, per il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 16, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 16, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da € 258.225 a € 2.000.000 con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
2. Proposta di modifica del valore nominale unitario delle azioni fino a 1 euro con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale;
3. Proposta di trasferimento della sede legale dal numero civico 16 al numero civico 20 di via Nicola Dati, Teramo e modifica dell'art. 3 dello statuto sociale.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Teramo, 24 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Mario Del Principe

S-363 (A pagamento).

S.P.T. - Servizi Pubblici Teramani - S.p.a.

Sede in Teramo, via Nicola Dati n. 20
 Capitale sociale L. 500.000.000
 Registro delle imprese di Teramo n. 56/1999
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01018600674

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Teramo, via Nicola Dati n. 20, per il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 15, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 15, in seconda convocazione, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazioni ai sensi del primo comma, punti 2) e 3) dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che, almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale.

Teramo, 24 dicembre 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: avv. Mario Del Principe

S-362 (A pagamento).

ELECTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Aurelio Saffi n. 12
 Capitale sociale € 6.972.000,00
 Numero di iscrizione al registro imprese
 di Milano e codice fiscale n. 06690440158

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso gli uffici della società CIT Holding S.p.a. in Varese, via S. Silvestro n. 80/A, per il giorno di sabato 9 febbraio 2002 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno di lunedì 11 febbraio 2002 alle ore 9 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
2. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2400 del Codice civile;
3. Esame ed approvazione bilancio straordinario al 30 novembre 2001;
4. Approvazione Piano triennale 2002/2004;
5. Ratifica rimborso anticipato prestiti obbligazionari;
6. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale fino ad un massimo di € 12.000.000,00;
2. Emissione prestito obbligazionario fino ad un massimo di € 6.900.000,00 e determinazione delle condizioni e modalità relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale o la sede di Mesenzana (VA), via Provinciale n. 59, oppure presso le casse delle banche incaricate.

Lì, 8 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Gerolamo Bernareggi

C-704 (A pagamento).

TETRA PAK ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Modena, via A. Delfini n. 1
Capitale sociale € 516.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00172970360

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà in prima convocazione il giorno 6 febbraio 2002 alle ore 11, presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ex art. 2383 del Codice civile: nomina degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

In caso di necessità l'assemblea si riunirà in seconda convocazione il giorno 8 febbraio 2002, stesso luogo, stessa ora.

Deposito delle azioni a termini di legge, presso la sede sociale o presso Intesa BCI, filiale di Modena.

Modena, 10 gennaio 2002

Il presidente: Alfredo Severi.

S-366 (A pagamento).

MIRKO MANAGEMENT - S.p.a.

Sede legale in Modugno (BA),
Strada prov. Modugno-Palese (zona industriale)
Capitale sociale € 2.582.286
Iscrizione al registro delle imprese di Bari
e numero di codice fiscale n. 05370490723

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 7 febbraio 2002, alle ore 16, presso la sede legale in Modugno (BA), strada prov. Modugno-Palese (zona industriale), ed eventualmente in seconda convocazione per il successivo giorno 8 febbraio, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a € 5.200.000, ovvero al diverso valore che determinerà l'assemblea;
2. Modifica della denominazione sociale.

Modugno, 3 gennaio 2002

Il rappresentante legale: dott. Sebastiano Gissi.

C-699 (A pagamento).

LECTRA SYSTEMES ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Gaetano Crespi n. 12
Capitale sociale € 3.305.600 interamente versato
R.E.A. n. 1114796

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Milano, via Leopardi n. 21, presso lo studio del notaio dottor Marcello Cellina, per il giorno 4 febbraio 2002, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Cambiamento della denominazione sociale e conseguente modifica statutaria.

Parte ordinaria:

Comunicazione del presidente del Consiglio di amministrazione in merito alla conversione del capitale sociale euro.

Deposito delle azioni ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Luciano Cerioni

M-47 (A pagamento).

SVILUPPO COSTA D'AMALFI - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tramonti, via Municipio n. 11/B (presso la Comunità Montana «Penisola Amalfitana») per il giorno 4 febbraio 2002 alle ore 18, in prima convocazione e per il giorno 8 febbraio 2002, stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Presa d'atto delle dimissioni del dott. giudice Donato, da sindaco supplente e nomina sostituto;
3. Determinazione compenso agli amministratori, ai sensi dell'art. 19 dello statuto societario;
4. Approvazione Piano annuale degli interventi;
5. Approvazione del bilancio dell'esercizio preventivo anno 2001;
6. Approvazione del bilancio dell'esercizio preventivo anno 2002;
7. Individuazione sede operativa, provvedimenti.

Il presidente: Raffaele Ferraioli.

C-674 (A pagamento).

SO.CL.B. - S.p.a.**Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate**

Sede in Pellaro (RC), via provinciale Jonica
Capitale sociale € 4.371.750 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria al n. 13/62 registro società
Partita I.V.A. n. 00090230806

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 8 febbraio 2002, ore 17, presso la propria sede sociale ed occorrendo, in seconda convocazione, per la data del successivo 9 febbraio 2002, ore 17, presso lo stesso luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della Sobib S.r.l. e della Snibeg S.r.l. nella Socib S.p.a.;
2. Condizioni e modalità inerenti il progetto e delega dei poteri per la esecuzione;
3. Modifica degli artt. 1 (denominazione sociale) e 3 (sede legale e amministrativa) dello statuto.

Reggio Calabria, 7 gennaio 2002

Il presidente: Francesco Capua.

S-361 (A pagamento).

**CALABRESE
INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.**

Sede in Bari, via G. Murari n. 13
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bari al n. 04937700724
Codice fiscale n. 04937700724

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 4 febbraio 2002, alle ore 10 presso la sede sociale in Bari alla via G. Murari n. 13 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 5 febbraio 2002, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Esame della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001;
3. Provvedimenti di cui all'art. 2447 del Codice civile e seguenti.

Parte ordinaria:

1. Proposta di acquisto nostra partecipazione Calabrese Eurotec S.r.l. da parte della Brivio Pierino & C. S.r.l.;
2. Deliberazioni inerenti la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della partecipata Calabrese S.p.a.

Deposito azioni ed intervento in assemblea come per legge.

Bari, 9 gennaio 2002

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Massimo Ardino

C-745 (A pagamento).

GA.FI.COM.

Soc. coop. di Garanzia e Fidi tra Operatori Commerciali

Sede in Benevento, via dei Rettori n. 40
Registro imprese Benevento n. 1967
Codice fiscale n. 00630850626

Convocazione assemblea straordinaria

I sig. soci della Soc. coop. GA.FI.COM. r.l. sono convocati in assemblea straordinaria in Benevento presso lo studio notarile dott. Ambrogio Romano, sito in p.zza Guerrazzi n. 4, Benevento, per il giorno 13 febbraio 2002 alle ore 9, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 febbraio 2002, stesso luogo ed alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proroga della durata della Soc. coop. GA.FI.COM. r.l. al 31 dicembre 2021 ai sensi dell'art. 3 dello statuto;
2. Variazione statuto.

Avranno diritto di intervenire all'assemblea tutti i soci, che ai sensi dello statuto siano in regola con il pagamento delle quote associative, e che non siano intervenute cause ostative ai sensi del vigente statuto.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno previste dalla normativa vigente, sarà a disposizione dei soci, nei termini prescritti presso la sede legale in Benevento via dei Rettori n. 40. I soci hanno facoltà di ottenerne copia. Il presente avviso è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, ed affisso ai sensi dell'art. 26 dello statuto all'albo, presso la sede legale della cooperativa.

Lì, 11 gennaio 2002

Il presidente: Giuseppe Donatiello.

C-35012 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

**CASSA DI RISPARMIO
DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.**

Iscritta all'albo delle banche e appartenente al gruppo IntesaBci

Iscritto all'albo dei gruppi bancari

Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale € 500.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 02113530345
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che, con decorrenza 10 gennaio 2002, sono stati assunti i seguenti provvedimenti in materia di conti correnti:

scoperto di conto corrente: aumento generalizzato di 0,50 punti sui tassi entro ed extra fido dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri, fermi restando il Top Rate (13,00%) e l'Over Top (14,00%) d'istituto;

anticipi s.b.f., anticipi fatture, anticipi contratti, finanziamenti import, anticipi export: aumento generalizzato di 0,50 punti sui tassi dei rapporti liberi e convenzionati non legati a parametri, fermo restando il limite massimo del 10,25%.

Parma, 10 gennaio 2002

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-368 (A pagamento).

**THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC
Succursale di Milano**

Albo delle banche n. 5509

Sede in Milano, via Turati n. 18

Iscritta al n. 97303360156 del registro imprese di Milano

Codice fiscale n. 97303360156

Partita I.V.A. n. 03356180962

Avviso di cessione di ramo d'azienda (ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (T.U.B.))

La succursale di Milano, iscritta al n. 5509 dell'albo delle banche e con sede in Milano, via Turati n. 18, di The Royal Bank of Scotland Plc, con sede in 42 St. Andrew Square, Edimburgo, Scozia, Gran Bretagna, capitale sociale 5.280.000.000,00 sterline inglesi interamente versato, comunica di aver acquistato ex art. 58 T.U.B., in forza di contratto a rogito notaio Giacosa di Milano in data 21 dicembre 2001 registrato a Milano in data 27 dicembre 2001 e con efficacia a partire dal 1° gennaio 2002, le attività, passività e rapporti costituenti il ramo d'azienda di pertinenza della succursale di Milano, sede in via Turati n. 18, di National Westminster Bank Plc, con sede in Bishopsgate, Londra, Inghilterra, Gran Bretagna, ed indicati al punto 2 del suddetto contratto di cessione e comunque comprendenti tutte le attività, passività e rapporti con la clientela nei quali si estrinseca l'attività bancaria del citato ramo d'azienda.

Gli interessati potranno comunque acquisire informazioni circa la loro situazione facendone richiesta presso la sede della succursale nei giorni e negli orari di normale apertura della banche.

Milano, 7 gennaio 2002

The Royal Bank of Scotland Plc - Succursale di Milano
Il legale rappresentante della succursale:
Alessandro Mitrovich

S-369 (A pagamento).

BIASI - S.p.a.

Sede in Verona, via Leopoldo Biasi n. 1
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 C.C.I.A.A. Verona n. 199/1998 - R.E.A. 285986
 Codice fiscale n. 02819950235

*Prestito obbligazionario - «Biasi S.p.a. TV 1999/2004»
 Codice ISIN: IT000 1347613*

Si comunica che la cedola semestrale di interessi, in godimento dal 1° gennaio 2002 e pagabile il 1° luglio 2002 è determinata nella misura del 1,98%.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Paolo Biasi

S-370 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.

Mantova, corso Vittorio Emanuele n. 30
 Registro imprese di Mantova e codice fiscale n. 00141280206

Ai sensi della vigente normativa si comunica che, relativamente all'utilizzo delle apparecchiature POS/Pagobancomat degli esercenti si applicano con decorrenza 1° gennaio 2002 i nuovi standard:

canone mensile € 51,65 (L. 100.000);
 commissione pagobancomat 2% sul transato.

Mantova, 3 gennaio 2002

Il direttore generale: Giuseppe Menzi.

C-685 (A pagamento).

BANCO DI SICILIA - Società per azioni

*Aderente al Fondo interbancario di tutela dei depositi
 Società appartenente al gruppo Bancaroma
 Iscritto all'albo dei gruppi bancari al n. 3002.3*

Sede in Palermo, via Magliocco n. 1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03987280827
 Capitale sociale e riserve € 1.235.541.720
 costituita con atto notaio Enrico Rocca
 in data 21 dicembre 1991 rep. n. 100749/13948
 Registrato il 24 dicembre 1991 al n. 38758, vol. 31299
 Tribunale di Palermo

Si comunica ai portatori di obbligazioni che in data 22 gennaio 2002, e successivamente in data 1° febbraio 2002, alle ore 9, nei locali del Servizio sistemi informativi e telecomunicazioni del Banco di Sicilia S.p.a., siti in Palermo, via Adria n. 4, avrà luogo l'estrazione a sorte delle seguenti obbligazioni:

Estrazione del 22 gennaio 2002:
 rimborsabili dal 1° luglio 2002:

C. F. T.V. 92/2002 III	codice IT0000448362	L. 5.170.000.000;
C. F. T.V. 92/2002 IV	codice IT0000452240	L. 11.215.000.000;
C. F. T.V. 93/2003	codice IT0000462264	L. 5.290.000.000;
C. F. T.V. 93/2003 II	codice IT0000480845	L. 7.695.000.000;
C. F. T.V. 93/2003 III	codice IT0000488491	L. 7.460.000.000;
O. P. T.V. 90/2005 II	codice IT0000260403	L. 8.470.000.000;
O. P. T.V. 90/2005 III	codice IT0000260411	L. 4.725.000.000;
O. P. T.V. 91/2006 II	codice IT0000276003	L. 3.755.000.000;
O. P. T.V. 91/2006 III	codice IT0000282662	L. 1.890.000.000;
O. P. T.V. 92/2007	codice IT0000372596	L. 3.695.000.000;
O. P. T.V. 92/2007 II	codice IT0000372604	L. 1.950.000.000;

O. P. T.V. 92/2007 III	codice IT0000372612	L. 1.045.000.000;
O. P. T.V. 92/2007 IV	codice IT0000448354	L. 5.620.000.000;
O. P. T.V. 92/2002	codice IT0000454048	L. 13.115.000.000;
O. P. T.V. 93/2003	codice IT0000462967	L. 6.105.000.000;
O. P. T.V. 93/2007	codice IT0000478179	L. 995.000.000;
O. P. T.V. 93/2007 II	codice IT0000478187	L. 3.235.000.000;
O. P. T.V. 93/2003 II	codice IT0000492881	L. 5.205.000.000;
O. P. T.V. 93/2008	codice IT0000496874	L. 4.490.000.000;
O. P. T.V. 93/2008 II	codice IT0000496882	L. 700.000.000;
O. P. T.V. 93/2008 III	codice IT0000502556	L. 4.505.000.000;
O. P. T.V. 93/2003 III	codice IT0000502564	L. 1.020.000.000;
O. P. T.V. 94/2004	codice IT0000514767	L. 8.570.000.000;
O. P. T.V. 94/2005	codice IT0000522406	L. 6.395.000.000.

Estrazione del 1° febbraio 2002:
 rimborsabili dal 1° luglio 2002:
 C. I. T.V. 93/2003, codice IT0000378155 L. 3.005.000.000.

Palermo, 8 gennaio 2002

Banco di Sicilia S.p.a.: Calandra
 Direzione centrale: Raimondi

S-394 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA
 DI CASTELSANGIOVANNI - S.c.r.l.**

Sede in Castelsangiovanni (PC), via XXV Aprile n. 1
 Capitale e riserve € 5.934.884,28
 Tribunale di Piacenza, registro società n. 76

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che vengono adottati i provvedimenti di seguito specificati:

con decorrenza 7 gennaio 2002: tassi passivi:
 diminuzione pari allo 0,125%;
 tasso minimo 0,125%

Castelsangiovanni, 28 dicembre 2001

p. Credito Cooperativo Cassa Rurale ed Artigiana
 di Creta di Castelsangiovanni
 Il presidente: Nani Giovanni

C-681 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
 MARINA DI GINOSA - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Marina di Ginosa (TA), viale Ionio sn
 Capitale sociale € 71.561,88
 Iscrizione al registro imprese di Taranto n. 3043
 Partita I.V.A. n. 00133340737

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 10 gennaio 2001, vengono deliberate le variazioni dei tassi sui seguenti rapporti:

depositi a risparmio vincolati a 3-6-12 mesi: 2,75%;
 certificati di deposito a 3-4-6 mesi: 3,25%; a 12-13-18 mesi: 3,00%;
 conti correnti ordinali e speciali: 1,00%.

Marina di Ginosa, 31 dicembre 2001

Il presidente: Francesco D'Alconzo.

C-678 (A pagamento).

BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.

Aderente al Fondo interbancario di tutela e depositi
Albo dei gruppi Bancari 1015.7

Sede legale in Cagliari, viale Bonaria n. 33

Sede amministrativa e direzione generale in Sassari,
viale Umberto n. 36

Capitale sociale € 127.764.065,00 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione

al registro delle imprese di Cagliari 01564560900

Avviso di estrazione delle obbligazioni di propria emissione

Il Banco di Sardegna S.p.a. comunica che il 31 gennaio 2002 alle ore 10 presso i propri uffici in Sassari, Fosso della Noce, avrà luogo il sorteggio semestrale delle obbligazioni di propria emissione.

Banco di Sardegna S.p.a.

Ragioneria generale: Gianfranco Tanca

S-403 (A pagamento).

BANCA CRV**CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.p.a.**

Gruppo bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale € 28.080.000,00 interamente versato

Codice fiscale partita I.V.A. e iscrizione

al registro delle imprese di Modena n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «norme per la trasparenza delle operazioni bancarie» e delle successive modificazioni si comunica alla clientela le seguenti variazioni alle condizioni applicate: decorrenza 7 gennaio 2002:

Conti correnti: costo operazione € 1,91, aumento di € 0,10 su tutti i rapporti trattati a condizioni inferiori; spese di liquidazione € 31,00, aumento di € 5,16 su tutti i rapporti trattati a condizioni inferiori; spese di estinzione conto € 39,00; invio e/c € 2,32, aumento di € 0,26 su tutti i rapporti trattati a condizioni inferiori; comunicazione variazione condizioni € 1,55; penale per conti a debito non affidati € 21,00; commissione di estinzione conto per trasferimento ad altra banca € 52,00; commissione mensile per conto sconfinato € 25,00; riduzione delle operazioni gratuite di n. 10 sui rapporti che ne prevedono da 60 a 100, e di n. 20 su quelli che ne prevedono oltre 100; rapporti con spese forfetarie: aumento delle stesse del 20% con arrotondamento al decimo di euro superiore.

Commissione di massimo scoperto: aumento dello standard allo 0,795%.

Depositi a risparmio: spesa di estinzione € 5,00; comunicazione variazione condizioni € 1,55.

Servizio pagamenti: diritti di istruttoria fidi: commissione annuale del 3 per mille con minimo di € 42,00 e massimo di € 259,00; commissione di addebito di operazioni in precedenza tenute sospese: per assegno € 31,00, per insoluto di portafoglio e fattura € 13,00, per rata di mutuo o prestito € 10,00; commissione di impagato assegno troncato € 18,10; dichiarazione rilasciate a clienti: oneri e passività bancarie, interessi provvisori € 36,15, per ogni altro tipo di dichiarazione richiesta € 51,65.

Bancomat: prelievo presso altri istituti € 2,00.

Mutui: certificazione interessi corrisposti € 25,00; conteggio per anticipato rimborso € 31,00; restrizione e cancellazione di ipoteca € 129,00; dichiarazione di sussistenza di debito € 36,00; incasso rata: mensile € 1,86, trimestrale € 2,90 semestrale € 4,20; stipula fuori istituto minimo € 155,00; diritti di istruttoria su conti correnti e mutui ipotecari minimo € 142,00, su mutui chirografani minimo € 90,00; erogazioni parziali € 52,00; atti integrativi e sostituzioni di garanzia € 155,00.

Esterio: riduzione di punti 0,25 dei tassi creditori applicati ai conti in \$US, con definizione del tasso minimo previsto per questa valuta nello 0,25%.

Titoli: recupero spese per gestione dossier contenenti azioni o titoli non di stato € 41,30 semestrale; spese per estinzione dossier € 41,30; invio e/c € 3,10; incasso cedola e titoli estratti o scaduti a mezzo c/c € 1,80; inesequito/revocato Italia € 6,20, titoli esteri € 12,40; fissato bollato Italia € 8,80, titoli esteri € 15,50; operazione sul capitale € 10,30; strumenti derivati: inesequito € 7,25; fissato bollato € 8,80; commissione per ciascun contratto MIBO e FIB30 € 40,00, ISO minimo € 40,00.

Portafoglio sconto / sbf / dopo incasso: commissione effetti protetti 3% minimo € 10,33 e massimo € 38,75; commissione effetti insoluti / richiamati € 6,70, aumento di € 1,03 sui rapporti trattati a condizioni inferiori; diritto aggiuntivo per ogni effetto piazzato su un Ufficio postale € 12,90; richieste di esito, proroghe, richiami urgenti € 4,65 oltre alle eventuali spese reclamateci; commissione su distinta € 1,55.

Dopo incasso: commissione di incasso € 6,50 su ns. sportelli, € 12,95 su sportelli di altra banche, aumento di € 0,52 sui rapporti trattati a condizioni inferiori.

Sconto / SBF: commissioni d'incasso € 4,70; aumento di € 0,26 sui rapporti trattati a condizioni inferiori.

Portafoglio Mav: commissione su distinta € 1,55; commissione per disposizione € 4,40, aumento di € 0,26 sui rapporti trattati a condizione inferiore; commissione insoluti € 5,15; emissione avviso Mav € 0,26.

Portafoglio Rid: commissione su distinta € 1,55; commissione per ogni disposizione € 3,36 su nostri sportelli, € 3,90 su altre banche, aumento di € 0,26 su ns. sportelli e € 0,35 su altre banche, per quei rapporti trattati a condizione inferiore;

addebito storni / richiami € 5,95, aumento di € 0,75 sui rapporti trattati a condizioni inferiori.

Portafoglio RiBa: commissione su distinta € 1,55; commissione per ogni disposizione € 4,10, aumento di € 0,26 sui rapporti trattati a condizioni inferiori; addebito storni e richiami € 6,70, aumento di € 0,52 sui rapporti trattati a condizioni inferiori.

Vignola, 3 gennaio 2002

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: rag. Crotali Franco

C-695 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***CORTE DEI CONTI****Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana***Avviso di interruzione per morte del ricorrente*

Visti i ricorsi inoltrati alla Sezione giurisdizionale per la Regione siciliana della corte dei conti dai signori sotto elencati e iscritti ai numeri indicati a fianco di ciascun nominativo, si comunica che, essendo verificata l'interruzione del giudizio per morte del ricorrente decorsi novanta giorni dalla pubblicazione di questo avviso senza che gli eredi abbiano provveduto alla riassunzione del giudizio, questo verrà dichiarato estinto ai sensi dell'art. 5, comma 3, della legge n. 205 del 21 luglio 2000.

Ricorso n.	Ricorrente	Data nascita	Data morte
1490/G	Tuzzolino Concetta	12/04/1896	8/10/1973
1568/G	Rizzo Michele	7/01/1898	10/12/1984
1574/G	Scuderi Giuseppe	27/08/1903	31/07/1975

Il direttore del servizio pensioni:
dott.ssa Maria Luigia Licastro

C-693 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

Il dirigente delegato di Seabo S.p.a. dott. Mauro Tiviroli, a seguito della pronuncia di asservimento definitivo in data 25 ottobre 2001 (rif. prot. n. 11529/2001) da parte del Comune di Vergato, notifica che sono definitivamente asserviti a favore di Seabo S.p.a., gli immobili, qui di seguito elencati, occorrenti per la posa di condotte acqua e gas nell'ambito del «Progetto per la metanizzazione e la ristrutturazione della rete idrica di Cereglio»: Comune di Vergato; partita n. 2070; ditta proprietaria: Battistini Adalgisa fu Angelo, Battistini Alberto fu Angelo, Battistini Augusto fu Angelo, Battistini Maria fu Angelo, Battistini Sante fu Angelo, Benini Gaetano fu Domenico, Benini Giulio fu Domenico, Gentilini Maria fu Sabatino vedova Benini; foglio 10 mappale 57; lunghezza servitù ml 188, larghezza ml 4,50, superficie da asservire mq 846.

p. Seabo
Il direttore affari generali e societari:
dott. Mauro Tiviroli

C-690 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI BARI
Sezione di Rutigliano**

Il sig. Simone Settanni, ha chiesto con ricorso dell'8 novembre 2001, riconoscimento di proprietà del fondo rustico sito in agro di Noicattaro, contrada S. Angelo intestato ai signori Boccuzzi Filomena e Francesco, Settanni L. e F., Rubino S. Il Tribunale ne ha disposto, con decreto del 21 novembre 2001, la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica per l'eventuale opposizione di chi ne abbia interesse.

Avv. Francesco Indelli.

C-697 (A pagamento).

TRIBUNALE CAMPOBASSO

Manocchio Pietro Antonio ha chiesto declaratoria usucapione fondi agro Campodipietra in catasto fol. 13, part. 53, 34, 37, 42, 43, 44 e 52 intestati a Iapoce Anna, Carlotta, Domenicantonio, Filippo, Giuseppina, Pasquale, Marciano Carlotta, De Felice Eva, Pietrantonio Maria, Cefaratti Antonio, Carlo nato 26 giugno 1931, Carlo nato 29 dicembre 1926, Costanzo, Maria nata 7 novembre 1921, Maria nata 30 agosto 1931, Rosaria, Vincenzo, D'Agata Costanza, Scricca Antonio. Prima udienza 26 aprile 2002 dott. Pepe Trib. Campobasso.

Avv. Nicola Berardi.

C-701 (A pagamento).

TRIBUNALE DI BERGAMO**Decreto di riconoscimento della proprietà per usucapione**

Con decreto in data 26 settembre 2001 depositato il 1° ottobre 2001, giudice del Tribunale di Bergamo ha disposto la pubblicazione della richiesta di usucapione avanzata da Milesi Valeria nata a Ornica il 21 ottobre 1936, ha richiesto l'acquisto per usucapione, ex legge n. 346/76, della porzione di fabbricato rurale sito in Ornica, foglio n. 3, partita 655, map. 29012, disponendo l'affissione all'albo del Tribunale di Bergamo, nonché all'albo del Comune di Ornica e la pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, con avvertenza che potrà essere proposta da chiunque vi abbia interesse opposizione entro 90 giorni dalla scadenza della data di affissione avvenuta il novembre 2001.

Bergamo, 16 novembre 2001

Avvocato Raffaella Sonzogni.

C-703 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento cambiario**

Il Tribunale di Torino con decreto in data 20 settembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti effetti cambiari ipotecari:

1) cambiale L. 12.000 - L. 1.000.000, 7 aprile 1999 pagherò per questa cambiale a Modarelli e Ballatore S.n.c. la somma di lire un milione, S. Paolo ag. 4, Torino; Geromin Renata, via Pasubio n. 23, Rivalta (TO), f.to Geromin Renata;

2) cambiale L. 24.000 - L. 2.000.000, 7 dicembre 1999 pagherò per questa cambiale a Modarelli e Ballatore S.n.c. la somma di lire due milioni, San Paolo ag. 4, Torino, Geromin Renata, via Pasubio n. 23, Rivalta (TO), f.to Geromin Renata;

3) cambiale L. 12.000 - L. 1.000.000, 31 dicembre 2000 pagherò per questa cambiale a Modarelli e Ballatore S.n.c. la somma di lire un milione, San Paolo ag. 4, Torino, Geromin Renata, via Pasubio n. 23, Rivalta (TO), f.to Geromin Renata.

Opposizione legale nei termini di legge.

Avv. Mario Camerano.

C-679 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il giudice ordinario del Tribunale civile e penale di Bari, sez. distaccata di Acquaviva delle Fonti, ritenuto che l'ammortamento di cambiali smarrite dopo il pagamento del debitore, per consentire la cancellazione di un'ipoteca è ammissibile ai sensi dell'art. 93 regio decreto n. 1699/93, pronunciava con decreto del 17 dicembre 2001 l'ammortamento di n. 12 effetti cambiari di L. 5.000.000 cadauno emessi in data 26 aprile 1995 dai sigg.ri Laneve Antonietta e Malvaso Cosimo di Gioia del Colle a favore del sig. Castellaneta Pasquale, disponendo inoltre che il provvedimento sarà esecutivo decorsi 30 giorni dalla pubblicazione dello stesso decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione.

Avv. Annalisa Mancino.

C-700 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Busto A. in data 24 settembre 2001, visto l'art. 9 legge 30 luglio 1951, n. 948, ha pronunciato l'inefficacia dei libretti al portatore «Milani Gaetano» accesi presso la Banca Popolare di Lodi e contraddistinti nei suoi registri ai nn. 79/106411 e 79/522935, intestati a «Fiocco Carmela» e «Condominio Giardino al Portatore», autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dei libretti suindicati decorso un termine non inferiore a 90 giorni e non superiore 180 dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

Avv. Cesare Milani.

M-51 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto 4 giugno 2001, ha dichiarato inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 2787571 della Banca di Credito Cooperativo di Cassano delle Murge, agenzia di Sannicandro di Bari, con saldo L. 5.508.474, autorizzando l'emissione di duplicato in mancanza di opposizione nei 90 giorni dalla presente pubblicazione.

Avv. Stefano Dininno.

C-696 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Torino, con decreto 28 dicembre 2001, depositato in cancelleria il 31 dicembre 2001, ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario per n. 1 azione da L. 1.000 (mille) portante il n. 3 emesso dalla Assystem Italia S.p.a., con sede in Torino, corso Re Umberto n. 8 ed ha autorizzato la Assystem S.A., con sede in Parigi, 31 place Ronde, quartier Valmy, Espace 21, girataria del certificato stesso, a rilasciarne duplicato dopo trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Avv. Enrico Orecchia.

C-664 (A pagamento).

Ammortamento polizza di carico

Con decreto in data 20 novembre 2001 il presidente del Tribunale di Trani, ha pronunciato l'ammortamento della polizza di carico n. 1003 emessa dalla Gilnavi S.r.l. in data 5 agosto 2001 indicante quale caricatore la Serpeggianti Marmi Italia S.r.l., con destinatario all'ordine e obbligo di notifica ad Ali Abeid Al Sharki BVD Baida-Lebanon. È ammessa opposizione entro 30 giorni. 6 dicembre 2001.

Avv. Vincenzo Tritta.

C-680 (A pagamento).

EREDITÀ GIACENTI**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione**

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Springhetti Edina, n. 2848/01 vol., n. 23/01 suc., nata a Fiume il 19 novembre 1925, domiciliato in vita in Ferrara, via Fiume n. 16 e deceduta in data 31 dicembre 2000, nomina curatore avv. Alessandro Bighi, con studio in Ferrara, via Bersaglieri del Po n. 4.

Ferrara, 14 dicembre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-707 (A credito - C.C. 790).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione**

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Alberghini Leonello, n. 2404/01 vol., n. 16/01 suc., nato a Argenta il 10 agosto 1917, domiciliato in vita in Vigarano Mainarda, via Cento n. 370 e deceduto in data 31 luglio 2001, nomina curatore avv. Marco Suttini, con studio in Ferrara, via Ercole D'Este n. 4.

Ferrara, 25 ottobre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-713 (A credito - C.C. 796).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione**

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Frilli Alfredo, n. 2771/01 vol., n. 21/01 suc., nato a Imperia il 15 marzo 1938, domiciliato in vita in Ferrara, via Adua n. 7 e deceduto in data 14 novembre 2000, nomina curatore avv. Daniela Pariali, con studio in Ferrara, via A. Lollo n. 7.

Ferrara, 10 dicembre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-708 (A credito - C.C. 791).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione**

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Torri Leonardo, n. 2668/01 vol., n. 18/01 suc., nato a Bondeno il 27 aprile 1921, domiciliato in vita in Bondeno, via Carducci n. 8 e deceduto in data 20 ottobre 2001, nomina curatore avv. Sisti Catia, con studio in Ferrara, via Spadari n. 3.

Ferrara, 26 novembre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-709 (A credito - C.C. 792).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione**

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Leonini Ovidio, n. 2574/01 vol., n. 17/01 suc., n. 4227 cron., nato a Berra il 19 ottobre 1946, domiciliato in vita in Ferrara e deceduto in data 12 novembre 2001, nomina curatore avv. Alessandro Bighi, con studio in Ferrara, via Bersaglieri del Po n. 4.

Ferrara, 13 novembre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-710 (A credito - C.C. 793).

**TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione**

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Bolognesi Guido, n. 2396/01 vol., n. 15/01 suc., nato a Lugo il 16 maggio 1922, domiciliato in vita in Ferrara e deceduto in data 9 agosto 2001, nomina curatore avv. Marco Suttini, con studio in Ferrara, via Ercole I D'Este n. 4.

Ferrara, 22 ottobre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-714 (A credito - C.C. 797).

TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Guidi Giordano, n. 2536/01 vol., n. 19/01 suc., nato a Mesola il 27 ottobre 1952, domiciliato in vita in Mesola, via Belmonte n. 45 e deceduto in data 3 agosto 2001, nomina curatore avv. Savonuzzi Tiberio, con studio in Ferrara, viale Cavour n. 21.

Ferrara, 23 novembre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-711 (A credito - C.C. 794).

TRIBUNALE DI FERRARA
Volontaria giurisdizione

Il giudice dichiara giacente l'eredità di Gervasio Pasquale, n. 2864/01 vol., n. 24/01 suc., nato a Luogosano il 31 marzo 1932, domiciliato in vita in Loiano e deceduto in data 8 novembre 2001, nomina curatore avv. Alessandro Bigli, con studio in Ferrara, via Bersaglieri del Po n. 4.

Ferrara, 14 dicembre 2001

Il giudice: dott.ssa Patrizia Boccia.

C-712 (A credito - C.C. 795).

RICONOSCIMENTO DI PROPRIETÀ

TRIBUNALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Il sig. Stasolla Vito Antonio nato a Gioia del Colle il 7 maggio 1938, ivi residente a v. dei Girardi, STSVNT38E07E038P, ha chiesto il riconoscimento della proprietà per intervenuta usucapione del fondo con fabbricato in Gioia del Colle in catasto: p.ta 35681, p.la 103, f. 115, s. 45.43, c.se 2, red. dom. 38.615, red. agr. 27.258. Contro è ammessa opposizione entro 90 giorni.

Avvocato Tommaso Covella.

C-698 (A pagamento).

ASTE GIUDIZIARIE

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI MILANO
Ufficio esecuzioni immobiliari

*Avviso di vendita immobiliare con incanto/fallimento
Immobiliare Lorenza S.r.l. (fasc. 59885, reg. n. 1869/2001)*

Si rende noto che il giorno 20 marzo 2002 alle ore 10,15 innanzi all'ill.mo signor giudice delegato dott. Macchi, si procederà alla vendita con incanto, di un'appezzamento di un terreno prospiciente il mare:

la proprietà è censita al N.C.T. del Comune di Castagneto Carducci, frazione Marina, via Milano pag. 3356, foglio 25/b, part. 605 (derivata dalla 605/a) di mq 3.050; coerenze con Bagno Tana del Pirata, Demanio Marittimo proprietà Costantini Lorenza e via Milano;

la proprietà immobiliare è costituita da un appezzamento di terreno non edificabile, né utilizzabile per culture arboree o di altro genere, accessibile solo a piedi tramite dei sentieri. Tutta l'area è coperta da dune sabbiose e da vegetazione mediterranea ed antistante il litorale, per una superficie complessiva pari a mq. 3050.

Prezzo base d'asta L. 24.000.000 (€ 12.394,97).

Le dichiarazioni di offerta dovranno essere presentate in cancelleria entro le ore 13 del giorno 18 marzo 2002 e gli offerenti dovranno presentare cauzione pari al 10% del prezzo base dei beni, a titolo di cauzione, ed una somma pari a L. 1.050.000 per spese presunte mediante assegni circolari intestati alla cancelleria delle esecuzioni immobiliari di Milano; le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 1.000.000 (€ 516,46).

Milano, 21 novembre 2001

Il cancelliere: Laura Di Simone.

M-49 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI ROMA
Sezione fallimentare

Fallimento n. 57839, Arredamenti Di Tosto di Tosto di Pallotta M. & C. S.n.c.: e dei soci Pallotta M. e Di Tosto G. Giudice dott. Marvasi vende il giorno 30 gennaio 2002, ore 12, all'incanto, a Bagnoli del Trigno (IS):

1) lotto n. 1, terreno, mq 710, prezzo ribassato € 4.132 (L. 8.000.000);

2) lotto n. 2, terreno, mq 1.100, prezzo di vendita € 31.246 (L. 60.500.000);

3) lotto n. 3, terreno, mq 790, prezzo di vendita € 10.200 (L. 19.750.000).

Cauzione 20%, aumenti come da ordinanza. Informazioni curatore tel. 06/3243005.

Roma, 11 gennaio 2002

Il curatore: dott. Claudio Caruso.

C-738 (A pagamento).

PROROGA TERMINI

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 532/01 16.5 Gab.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

Vista la nota n. 055968 dell'11 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la filiale di Lodi della Banca Regionale Europea non ha potuto funzionare nella giornata del 23 novembre scorso a causa di uno sciopero che ha coinvolto i dipendenti della Lombarda Sistemi e Servizi S.p.a., società del gruppo preposta alla fornitura di servizi informatici ed amministrativi di supporto per tutte le dipendenze delle banche del gruppo stesso, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948, n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 23 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore dell'agenzia della Banca Regionale Europea di Lodi.

Lodi, 18 dicembre 2001

Il prefetto: Avellone.

C-726 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 15426/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Considerato che il giorno 27 novembre 2001 gli sportelli della Banca Toscana, filiale di Tarquinia, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'assemblea del personale;

Vista la lettera n. 4965, in data 3 dicembre 2001 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli della sede citata in narrativa verificatasi a causa dell'assemblea del personale è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 27 novembre 2001 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato ufficio a decorrere dal 28 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 11 dicembre 2001

Il prefetto: Guerriero.

C-718 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot.n. 5945/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 4168 del 20 dicembre 2001 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 14 dicembre 2001 degli uffici e sportelli della Banca C.R.ASTI, Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che fa parte integrante del presente decreto;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi presso gli uffici e sportelli della Banca C.R.ASTI, Cassa di Risparmio di Asti S.p.a. di cui all'unito elenco che fa parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 24 dicembre 2001

Il prefetto: d'Alfonso.

Cassa di Risparmio di Asti - S.p.a.
Uffici e sportelli in Provincia di Asti

Uffici: sede centrale: tutti gli uffici e i servizi.

Sportelli:

sede di Asti;

agenzia di Città n. 2;

agenzia di Città n. 3;

agenzia di Città n. 4;

agenzia di Città n. 5;

agenzia di Città n. 6;

agenzia di Città n. 7;

agenzia di Città n. 8;

agenzia di Città n. 9;

agenzia di Città n. 10;

agenzia di Città n. 11;

agenzia di Città n. 12;

agenzia di Città n. 13;

agenzia Ospedale civile;

Ufficio Tesoreria enti;

Filiali di:

Agliano, Antignano, Baldichieri, Boglietto di Costigliole, Bubbio, Buttigliera d'Asti, Calliano, Canelli, Castagnole Lanze, Castell'Alfero, Castello d'Annone, Castelnuovo Belbo, Castelnuovo Calcea, Cisterna d'Asti, Cocconato, Costigliole d'Asti, Ferrere, Frinco, Grana, Grazzano Badoglio, Incisa Scapaccino, Isola d'Asti, Mombaruzzo, Mombercelli, Mombercelli Piana, Monale, Monastero Bormida, Moncalvo, Mongardino, Montechiaro d'Asti, Montemagno, Motta di Costigliole, Nizza Monferrato, Piovà Massaia, Portacomaro, Portacomaro Stazione, Quarto, Refrancore, Revigliasco d'Asti, Robella, Rocca d'Arazzo, Roccaforte, Rocchetta Tanaro, San Damiano d'Asti, San Martino Alfieri, Scurzolengo, Settime, Tigliole, Tonco, Vagliero, Valleversa, Vesime, Vigliano d'Asti, Villafranca d'Asti, Villanova d'Asti, Vinchio.

C-720 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot. n. 5911/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 4127 del 18 dicembre 2001 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 10 dicembre 2001 delle dipendenze ubicate in Asti e Nizza Monferrato della Banca Regionale Europea, gruppo Banca Lombarda e Piemontese;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 10 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi presso le dipendenze ubicate in Asti e Nizza Monferrato della Banca Regionale Europea, gruppo Banca Lombarda e Piemontese.

Il presente decreto verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Asti, 20 dicembre 2001

Il prefetto: d'Alfonso.

C-719 (Gratuito).

PREFETTURA DI ASTI

Prot.n. 5944/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Asti,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a seguito di eventi eccezionali;

Vista la nota della Banca d'Italia, filiale di Asti n. 4167 del 20 dicembre 2001 con la quale si comunica che, a causa dello sciopero indetto dalle organizzazioni sindacali, non è stato possibile effettuare il normale funzionamento nel giorno 14 dicembre 2001 della dipendenza di Nizza Monferrato della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.;

Riconosciuta l'eccezionalità dell'evento e ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi del citato D.L. 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, sono prorogati i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 14 dicembre 2001 e nei cinque giorni successivi presso la dipendenza di Nizza Monferrato della Cassa di Risparmio di Alessandria S.p.a.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Asti, 24 dicembre 2001

Il prefetto: d'Alfonso.

C-721 (Gratuito).

PREFETTURA DI VITERBO

Prot. n. 15423/16-5/Gab.

Il prefetto della Provincia di Viterbo,

Visto il D.L. 15 gennaio 1948, n.1;

Considerato che il giorno 23 novembre 2001 gli sportelli delle dipendenze ubicate nella Provincia di Viterbo della Banca di Brescia, non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dello sciopero per il rinnovo del contratto integrativo aziendale dei dipendenti;

Vista la lettera n. 4939, in data 3 dicembre 2001 della Banca d'Italia, filiale di Viterbo, che segnala l'evento eccezionale a termini dell'art. 2 del citato decreto, per ottenere a favore delle predette sedi la proroga dei termini legali e convenzionali venuti a scadere durante la chiusura degli sportelli;

Ritenuta l'urgenza di provvedere ai sensi dell'art. 1 del già citato decreto legislativo;

Decreta:

ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, la chiusura degli sportelli delle sedi citate in narrativa verificata a causa dello sciopero dei dipendenti è riconosciuta come dipendente da eventi eccezionali; la durata della chiusura resta accertata per il giorno 23 novembre 2001 ed i termini legali e convenzionali scadenti in detti giorni e nei cinque giorni successivi sono prorogati di quindici giorni a favore del menzionato Ufficio a decorrere dal 24 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed affisso per estratto nei locali della sede dell'istituto interessato destinati al pubblico.

Viterbo, 11 dicembre 2001

Il prefetto: Guerriero.

C-731 (Gratuito).

PREFETTURA DI LODI

Prot. n. 532/01 16.5 Gab.

Il prefetto della Provincia di Lodi,

Vista la nota n. 054897 del 4 dicembre 2001, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato che la filiale di Lodi della Banca Regionale Europea non ha potuto funzionare nella giornata del 19 novembre scorso a causa di uno sciopero che ha coinvolto i dipendenti della sede di Milano della consorella Banco di Brescia, preposta all'espletamento del servizio presso la stanza di compensazione di Milano, ed ha chiesto la proroga dei termini legali e convenzionali scaduti in detto giorno e nei cinque giorni successivi;

Considerato che l'evento rientra nella fattispecie di cui all'art. 1 del decreto legislativo del 15 gennaio 1948 n. 1;

Visto l'art. 2 del predetto decreto legislativo n. 1/1948;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel giorno 19 novembre 2001 e nei cinque giorni successivi, ancorché relativi ad atti o operazioni da compiersi in altra piazza, sono prorogati di quindici giorni a decorrere dal primo giorno lavorativo successivo alle date di cui sopra, a favore dell'agenzia della Banca Regionale Europea di Lodi.

Lodi, 17 dicembre 2001

Il prefetto: Avellone.

C-723 (A pagamento).

PREFETTURA DI TREVISO

Prot. n. 2448/01/Gab.

Il prefetto della Provincia di Treviso,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Vista la lettera della Banca d'Italia, filiale di Treviso, n. 7699 del 4 dicembre 2001 relativa alla richiesta di riconoscimento dell'eccezionalità dell'evento verificatosi nel giorno appresso specificato, costituito dall'astensione dal lavoro del personale dipendente per sciopero, che ha impedito il regolare funzionamento degli sportelli;

Visto l'art. 31 della legge n. 340/2000 che ha disposto la soppressione del foglio annunciati legali della Provincia, a far tempo dal 9 marzo 2001;

Dichiara:

per gli effetti di cui all'art. 1 del D.L. 15 gennaio 1948, n. 1, che gli sportelli del Banco di Brescia sotto indicati non hanno potuto funzionare per il motivo di cui in premessa, nel giorno appresso specificato: 23 novembre 2001; filiali di Treviso, piazza della Vittoria n. 14, Montebelluna p.ta A. Moro 1/3, Castelfranco V.to via Forche n. 2.

Il presente decreto acquista efficacia a seguito della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, a cura di questa prefettura.

Treviso, 13 dicembre 2001

Il prefetto: Quinto.

C-724 (Gratuito).

PREFETTURA DI PRATO

Prot. n. 3480/14.7/Gab.

Il prefetto della Provincia di Prato,

Visto il decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, relativo alla proroga dei termini legali e convenzionali nell'ipotesi di chiusura delle aziende di credito e singole dipendenze a causa di eventi eccezionali;

Considerato che, a seguito di uno sciopero del personale, non hanno potuto funzionare nel giorno 29 novembre 2001 gli sportelli dell'agenzia di Prato del Banco di Sicilia S.p.a.;

Vista la richiesta n. 11645 del 6 dicembre 2001 del direttore della Banca d'Italia;

Decreta:

ai sensi del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, il mancato regolare funzionamento degli sportelli dell'istituto di credito in premessa è riconosciuto come dipendente da eventi eccezionali e la durata di esso è accertata per il giorno 29 novembre 2001.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*.

Prato, 18 dicembre 2001

Il prefetto: Barillari.

C-725 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1670/Gab. 14.7/1.

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 4181 del 21 dicembre 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001 dalle ore 14,30 alle ore 16,45, con prosecuzione anche nell'orario pomeridiano, in favore della Banca Toscana filiale della Spezia, sportelli di La Spezia, via Domenico Chiodo n. 60, agenzia 1 di La Spezia, piazzale J. F. Kennedy n. 31, dipendenza di Ceparana, via S. Venanzio n. 31 e dipendenza di Sarzana, via della Posta Vecchia n. 2;

Considerato che nel predetto giorno i relativi sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 14 dicembre 2001 (dalle ore 14,30 alle ore 16,45) della Banca Toscana filiale della Spezia, sportelli di La Spe-

zia, via Domenico Chiodo n. 60, agenzia 1 di La Spezia, piazzale J. F. Kennedy n. 31, dipendenza di Ceparana, via S. Venanzio n. 31 e dipendenza di Sarzana, via della Posta Vecchia n. 2, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 28 dicembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Carpitella

C-727 (Gratuito).

PREFETTURA DI LA SPEZIA

Prot. n. 1669/Gab. 14.7/1

Il prefetto della Provincia di La Spezia,

Vista la lettera n. 4156 del 20 dicembre 2001, con la quale il direttore della Banca d'Italia, sede di La Spezia, ha chiesto l'emanazione del provvedimento per la proroga dei termini legali e convenzionali scadenti nel giorno 14 dicembre 2001 dalle ore 12,15 alle ore 13,15, con prosecuzione anche nell'orario pomeridiano, in favore degli sportelli, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto, della Cassa di Risparmio della Spezia;

Considerato che nel predetto giorno i relativi sportelli del citato istituto di credito non hanno potuto funzionare regolarmente a causa dell'astensione dal lavoro indetta dalle organizzazioni sindacali;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo del presidente della Repubblica 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

ai fini della proroga dei termini legali e convenzionali, l'irregolare funzionamento nel giorno 14 dicembre 2001 (dalle ore 12,15 alle ore 13,15 con prosecuzione anche nell'orario pomeridiano) degli sportelli, indicati nell'allegato elenco che è parte integrante del presente decreto, della Cassa di Risparmio della Spezia, è riconosciuto come causato da eventi eccezionali.

Il presente decreto verrà inviato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato che provvederà alla relativa pubblicazione ai sensi dell'art. 31 della legge 24 novembre 2000, n. 340.

La Spezia, 28 dicembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Carpitella

Sede Centrale

La Spezia

agenzia A

agenzia B

agenzia C

agenzia D

agenzia E

agenzia F

agenzia G

agenzia H

agenzia L

agenzia M

agenzia N

agenzia P

Muggiano

Arsenale MM

Eliporto Luni

Ospedale civile

OtoMelara - La Spezia Padivarma

Porto Mercantile

—

Ameglia

Arcola

Bonassola

Brugnato

Calice al Cornoviglio

Castelnuovo Magra

Ceparana

Deiva Marina

Follo

Le Grazie

Lerici

Levanto

Monterosso

Ortonovo

Piana Battolla

Ponzano Magra

—

Riccò del Golfo

Riomaggiore

Romito Magra

San Pietro Vara

San Terenzo

Santo Stefano Magra

sede di Sarzana

agenzia 1 Sarzana

agenzia 2 Sarzana

agenzia Mercato Sarzana

Sesta Godano

Vernazza

Vezzano Ligure

C-728 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 3003/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 5666 in data 20 dicembre 2001 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare dell'Adriatico, per gli sportelli di sede di Pescara, via Chieti n. 60, l'agenzia di Città n. 2 Pescara, via Papa Giovanni XXIII n. 1 e filiale di Città Sant'Angelo, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico, è dipeso da uno sciopero effettuato dai dipendenti il pomeriggio del 14 dicembre 2001;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 29 dicembre 2001

Il prefetto: Gentile.

C-729 (Gratuito).

PREFETTURA DI PESCARA

Prot. n. 3004/14.7 Gab.

Il prefetto della Provincia di Pescara,

Vista la lettera n. 5667 in data 20 dicembre 2001 con cui il direttore della filiale di Pescara della Banca d'Italia ha chiesto, su conforme istanza della Banca Popolare dell'Adriatico, per la filiale di Montesilvano, corso Umberto I n. 257, l'applicazione del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, concernente la sospensione dei termini legali e convenzionali scadenti durante il periodo di interruzione delle operazioni bancarie in dipendenza di eventi eccezionali;

Atteso che il mancato funzionamento degli anzidetti sportelli della Banca Popolare dell'Adriatico, è dipeso dal mancato recapito della corrispondenza a causa delle forti nevicate, del 14 dicembre 2001;

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1;

Decreta:

i termini legali e convenzionali scaduti nel citato giorno e nei cinque giorni successivi sono prorogati, a favore degli sportelli bancari indicati in narrativa, di quindici giorni a decorrere dal giorno di riapertura degli sportelli al pubblico.

I titoli che si trovano giacenti presso la suddetta azienda di credito, durante il periodo di chiusura, dovranno essere muniti di apposita dichiarazione con cui, ai sensi dell'art. 3 del citato decreto legislativo 15 gennaio 1948, n. 1, si faccia menzione della proroga accordata.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Pescara, 29 dicembre 2001

Il prefetto: Gentile.

C-730 (Gratuito).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI ZINASCO
(Provincia di Pavia)***Avviso vendita terreno edificabile in Zinasco fraz. Sairano*

In Zinasco, presso la sede municipale, il giorno 19 febbraio 2002 dalle ore 11,30, si terrà un pubblico incanto per la vendita dell'immobile di proprietà comunale superficie in mq 5.961. Destinazione urbanistica C1 di espansione con piano di lottizzazione. Valore a base d'asta L. 387.000.000 (€ 199.868,82). Si potrà prendere visione della documentazione illustrativa del bene da alienare o chiedere eventuali informazioni al responsabile del procedimento geom. F. Migliavacca, previo avviso telefonico, presso l'Ufficio tecnico di Zinasco. Tel. 0382/91016-914118 fax, 0382/915135.

C-655 (A pagamento).

**COMUNE DI ROSSANO VENETO
(Provincia di Vicenza)**Rossano V.to (VI), piazza G. Marconi n. 4
Partita I.V.A. n. 00261630241*Avviso d'asta*

Il segretario comunale in sostituzione del responsabile Servizio gestione amministrativa, in esecuzione della deliberazione di C.C. n. 76 del 20 dicembre 2001, rende noto, che il giorno cinque marzo 2002 alle ore 10 avrà luogo presso la sala consiliare di questo Municipio, il pubblico incanto per la vendita dei beni immobili, di proprietà del Comune di Rossano Veneto al catasto così descritti: lotto n. 1, Comune di Rossano Veneto, catasto terreni, fg. n. 4, mapp. n. 1144, superficie catastale di mq 1.699, volume edificabile mc 1.359,20. Valore unitario €/mc 129,1142, importo a base d'asta € 175.492,02; lotto n. 2, Comune di Rossano Veneto, catasto terreni, fg. n. 4, mapp. n. 1149, superficie catastale di mq 1.352, volume edificabile mc 1.081,60. Valore unitario €/mc 129,1142, importo a base d'asta € 139.649,92; lotto n. 3, Comune di Rossano Veneto, catasto terreni, fg. n. 4, mapp. n. 1153, superficie catastale di mq 674, volume edificabile mc 539,20. Valore unitario in €/mc 129,1142, importo a base d'asta € 69.618,38; lotto n. 4, Comune di Rossano Veneto, catasto terreni, fg. n. 4, mapp. nn. 1154, 1141, 150, superficie catastale di complessivi mq 1.146, volume edificabile mc 916,80. Valore unitario in €/mc 129,1142, importo a base d'asta € 118.371,90; lotto n. 5, Comune di Rossano Veneto, catasto terreni, fg. n. 4, parte del mapp. n. 965, superficie catastale di mq 994 circa, volume edificabile mc 795,20 circa. Valore unitario in €/mc 129,1142, importo a base d'asta € 102.671,61 circa; lotto n. 6, Comune di Rossano Veneto, catasto terreni, fg. n. 4, parte del mapp. n. 965, superficie catastale di mq 976 circa, volume edificabile mc 780,80 circa. Valore unitario in €/mc 129,1142, importo a base d'asta € 100.812,37 circa; lotto n. 7, Comune di Rossano Veneto, catasto terreni, fg. n. 4, parte del mapp. n. 965, superficie catastale di mq 1.052 circa volume edificabile mc 841,60 circa. Valore unitario in €/mc 129,1142, importo a base d'asta € 108.662,51 circa; lotto n. 8, Comune di Rossano Veneto, catasto terreni, fg. n. 4, parte del mapp. n. 965, superficie catastale di mq 930 circa. Volume edificabile mc 744,00 circa. Valore unitario in €/mc 129,1142, importo a base d'asta € 96.060,96 circa; lotto n. 9, Comune di Rossano Veneto, catasto terreni, fg. n. 5, mapp. n. 1605, superficie catastale di complessivi mq 3.415, salvo più esatti. Terreno composto da una superficie edifica-

bile di circa mq 1800, volume edificabile mc 2.160,00 circa e una superficiale di circa mq 1615 in zona agricola. Importo a base d'asta è stabilito a corpo in € 345.400,00, (di cui € 66.500,00 per la parte di terreno in zona agricola). I lotti di terreno vengono venduti nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano.

È espressamente fatta salva la possibilità di esercizio del diritto di prelazione o di riscatto di cui alle leggi nn. 590/65 e 817/71 per la parte di terreno in zona agricola di cui al lotto n. 9. L'asta sarà tenuta con il metodo di cui alla lettera c), dell'art. 73 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e sarà presieduta dal segretario comunale in sostituzione del responsabile Servizio gestione amministrativa. I lotti non vengono venduti cumulativamente ma disgiuntamente. Le offerte segrete dovranno essere redatte su carta legale o resa legale, inserite in piego sigillato con dello scotch e controfirmate nei lembi di chiusura. Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inseriti altri documenti. L'offerta dovrà essere inserita in un'ulteriore busta la quale dovrà inoltre contenere la ricevuta della Tesoreria comunale attestante il deposito di una somma, a titolo di cauzione provvisoria, pari al 5% dell'importo a base d'asta del lotto per il quale si concorre; l'indicazione delle complete generalità e il domicilio dell'offerente; l'esatto recapito a cui dovranno essere indirizzate le comunicazioni relative alla gara nonché dichiarazione debitamente sottoscritta di accettazione delle condizioni e modalità tutte stabilite dal bando di gara. L'offerta dovrà indicare l'aumento offerto in cifre e in lettere e quest'ultimo dovrà essere pari o in aumento del 5%, ovvero multipli del 5%, rispetto al prezzo a base d'asta; la firma per esteso del concorrente e l'impegno a pagare il prezzo d'acquisto, risultante dall'esito della gara, in un'unica soluzione contestualmente alla stipula del contratto che dovrà avvenire entro novanta giorni dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva. Le offerte dovranno essere spedite a mezzo posta con raccomandata o presentate direttamente all'Ufficio protocollo del Comune. La busta esterna dovrà essere sigillata con dello scotch, controfirmata sui lembi di chiusura e recare il nome del mittente e la dicitura «asta del 5 marzo 2002, offerta per la partecipazione all'incanto per la vendita del lotto di terreno n. di proprietà comunale». Le offerte dovranno pervenire al protocollo del Comune entro le ore 12 del giorno 4 marzo 2002. L'aggiudicazione sarà ad unico incanto a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta il cui prezzo sia migliore o almeno pari a quello fissato nel presente avviso d'asta. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida per singolo lotto. Informazioni e copia del bando d'asta potranno essere richiesti all'Ufficio U.R.P. del Comune, piazza Marconi n. 4, telefono 0424/547116, fax 84935.

Rossano Veneto, 9 gennaio 2002

Il segretario comunale in sostituzione
del responsabile servizio gestione amministrativa:
dott. Paolo Orso

C-658 (A pagamento).

COMUNE DI ROSSANO VENETO (Provincia di Vicenza)

Pubblicazione esiti di gara (ex art. 20, legge n. 55/90)

Si rende noto che sono pubblicati all'albo pretorio di questo Comune gli esiti dell'asta pubblica indetta con deliberazione di C.C. n. 64, in data 31 ottobre 2001, per l'alienazione di lotti agricoli di proprietà comunale, aggiudicati in via provvisoria da questa amministrazione a seguito del pubblico incanto tenutosi il giorno 28 dicembre 2001. Copia degli esiti di gara può essere richiesta all'Ufficio U.R.P. del Comune, piazza G. Marconi n. 4, tel. 0424/547116, fax 84935.

Rossano V.to, 9 gennaio 2002

p. Il responsabile servizio gestione amministrativa
Il segretario comunale: dott. Paolo Orso

C-659 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI ASOLA

Asola (MN), via Parma n. 14
Tel. 0376720270 - Fax 0376720809
Codice fiscale n. 81000830208
Partita I.V.A. n. 01378680209

Estratto di avviso d'asta pubblica

Vendita di un immobile per civile abitazione realizzato su due piani con annessi cortile e fabbricati rustici sito in Volongo (CR). Prezzo a base d'asta L. 196.800.000 (centonovantaseimilioniottocentomila). L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete alla pari o in aumento. Le offerte dovranno pervenire all'ente entro le ore 12 del giorno 28 febbraio 2002.

Per ricevere copia integrale dell'avviso d'asta e per ogni informazione rivolgersi agli uffici amministrativi della Casa di Riposo di Asola all'indirizzo indicato nell'intestazione.

Asola, 27 novembre 2001

Il segretario direttore: dott. Marco Molinari.

C-676 (A pagamento).

COMUNE DI SAN QUIRICO D'ORCIA (Provincia di Siena)

Questo Comune ha indetto un pubblico incanto, in esecuzione della deliberazione C.C. n. 63, del 29 novembre 2001, per il giorno 9 febbraio 2002, ore 9, con il metodo delle offerte segrete a norma dell'art. 73, lett. c), del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di parte dell'immobile denominato «ex Comune» ubicato nel Capoluogo di San Quirico d'Orcia.

La base d'asta è fissata in € 507.883,72 e l'aggiudicazione seguirà a favore del concorrente che presenterà l'offerta migliore in aumento della somma stessa.

Le offerte, corredate dei documenti e dichiarazioni richieste dall'avviso di gara, dovranno essere inviate entro e non oltre, a pena d'esclusione, le ore 13 del giorno 8 febbraio 2002 al seguente indirizzo: Comune di San Quirico d'Orcia, piazza Chigi n. 2, 53027 San Quirico d'Orcia (SI).

Per informazioni, visione e ritiro del testo integrale dell'avviso di gara, rivolgersi presso l'Ufficio tecnico del Comune (tel. 0577/899709-899704, fax 0577/899721), orario ufficio, sito internet www.comune-sanguirico.toscana.nu

San Quirico d'Orcia, 2 gennaio 2002

Il responsabile dell'area tecnica:
(firma illeggibile)

C-677 (A pagamento).

FONDAZIONE GRIMANI BUTTARI Osimo (AN)

Estratto di avviso d'asta pubblica

Il giorno 5 febbraio 2002 alle ore 9 nella sede amministrativa dell'ente si terrà l'asta pubblica per la vendita dei singoli e separati beni immobili così denominati e descritti:

area edificabile in zona residenziale sita in via Recanati, parte di un piano di lottizzazione convenzionato di iniziativa privata, distinta al catasto terreni del Comune di Osimo al foglio n. 66, mappali 999, 1.000, 993, 992, 998, 1.001, 970, 969, 1.002, 997, 996, 995, 994, 1.004, per un totale di mq 6.442 al prezzo a base d'asta di € 571.717,79;

area edificabile sita in via Montefanese distinta al catasto terreni del Comune di Osimo al foglio n. 57, mappali 325, 328, 331, per un totale di mq 15.188 al prezzo a base d'asta di € 863.000,00.

L'asta si terrà con il sistema delle «offerte segrete» in aumento sul prezzo a base d'asta.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di un'unica offerta valida.

Le offerte dovranno pervenire alla Fondazione Grimani Buttari, via Flaminia II, n. 111, 60027 Osimo (AN), entro e non oltre le ore 13 del giorno 4 febbraio 2002.

Per ulteriori informazioni necessarie alla partecipazione all'asta pubblica si fa rinvio al bando integrale che può essere richiesto alla Fondazione (071/714520).

Per chiarimenti rivolgersi al responsabile del procedimento dott. Cristiano Casavecchia.

Osimo, 8 gennaio 2002

Il segretario: dott. Cristiano Casavecchia.

C-682 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA Azienda - U.S.L. di Cesena

Avviso d'asta

In esecuzione dell'ordinanza n. 11 del 28 dicembre 2001 di questa segreteria generale della Direzione generale si rende noto che questa Azienda - U.S.L. con sede in Cesena, corso Garibaldi n. 12 procederà alla vendita, in separati lotti, mediante gara da esperirsi per mezzo di offerte segrete da confrontarsi al prezzo base indicato nel presente avviso a norma dell'art. 73 lett. c) e dell'art. 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 dei seguenti immobili:

lotto n. 1: Podere «Arlavecchia» ubicato in via Maccanone n. 1585 S. Cristoforo di Cesena e censito al catasto terreni del Comune di Cesena al foglio 53, particella n. 36 e foglio 55, particelle nn. 3, 55, 56, 59, 60 per una superficie catastale complessiva di Ha. 5.14.58.

Prezzo base d'asta L. 260.000.000 pari ad € 134.278,79;

lotto n. 2: Podere «Arlavecchia» con fabbricato rurale ubicato in via Maccanone n. 1585 S. Cristoforo di Cesena e censito al catasto terreni del Comune di Cesena al foglio 55, particelle nn. 4, 57, 58 per una superficie catastale complessiva di Ha. 0.33.01. Con avvertenza che la casa colonica è attualmente occupata da detentore senza titolo.

Prezzo base d'asta L. 320.000.000 pari ad € 165.266,21;

lotto n. 3: Podere «Bagnile 5» con fabbricato rurale, ubicato in via Confine n. 1400 Bagnile di Cesena e censito al catasto terreni del Comune di Cesena al foglio 9, particelle nn. 11, 12, 74, 75, 76, 77, 106, 107, 108, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134 per una superficie catastale complessiva di Ha. 12.45.61.

Prezzo base d'asta L. 900.000.000 pari ad € 464.811,21;

lotto n. 4: Podere «Celincordia», ubicato in via Tranzano n. 791 Cesena e censito al catasto terreni del Comune di Cesena al foglio 169, particelle nn. 81, 82, 87, 88, 107, 108, 150, 185, 186 per una superficie catastale complessiva di Ha. 6.35.42.

Prezzo base d'asta L. 320.000.000 pari ad € 165.266,21;

lotto n. 5: Podere «Celincordia» con fabbricato rurale, ubicato in Via Tranzano n. 791 Cesena e censito al catasto terreni del Comune di Cesena al foglio 169, particelle nn. 85, 86, 153, 164 per una superficie catastale complessiva di Ha. 1.03.31.

Prezzo base d'asta L. 650.000.000 pari ad € 335.696,98;

lotto n. 6: Podere «Marano 4», ubicato in via Vicinale Molino Donegallia n. 209 Cesena e censito al catasto terreni del Comune di Cesena al foglio 170 particelle nn. 64, 65, 66, 68, 125, 127, 128, 129, 130, 161 per una superficie catastale complessiva di Ha. 5.17.1998.

Prezzo base d'asta L. 675.000.000 pari ad € 348.608,41;

lotto n. 7: Podere «Marano 4» con fabbricato rurale, ubicato in via Vicinale Molino Donegallia n. 209 Cesena e censito al catasto terreni del Comune di Cesena al foglio 170, particelle nn. 37, 123, 124, 126 per una superficie catastale complessiva di Ha. 1.39.25.

Prezzo base d'asta L. 550.000.000 pari ad € 284.051,29.

L'asta pubblica avrà luogo presso la sede della Direzione generale in corso Garibaldi n. 12 Cesena il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 11. Trattandosi di beni soggetti alla disciplina di cui alla legge 26 maggio 1965, n. 590 e alla legge 14 agosto 1971, n. 817, l'aggiudicazione definitiva è subordinata all'eventuale mancato esercizio, entro i termini di legge, del diritto di prelazione spettante agli aventi diritto.

Modalità di ammissione: cauzione.

Per la partecipazione alla gara è richiesto il versamento di un deposito cauzionale infruttifero del 10% rispetto al valore a base d'asta per singolo lotto a garanzia dell'offerta come di seguito elencato per ciascun lotto:

lotto n. 1: L. 26.000.000, pari ad € 13.427,88;

lotto n. 2: L. 32.000.000, pari ad € 16.526,62;

lotto n. 3: L. 90.000.000, pari ad € 46.481,12;

lotto n. 4: L. 32.000.000, pari ad € 16.526,62;

lotto n. 5: L. 65.000.000, pari ad € 33.569,70;

lotto n. 6: L. 67.500.000, pari ad € 34.860,84;

lotto n. 7: L. 55.000.000, pari ad € 28.405,13.

Il suddetto versamento dovrà essere eseguito esclusivamente presso la Tesoreria dell'azienda, filiale Cassa di Risparmio di Cesena, via Martiri della Libertà, n. 14. Il tesoriere rilascerà ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del deposito. Se tale deposito verrà effettuato mediante fidejussione bancaria, la stessa dovrà contenere la seguente dicitura: «La presente fidejussione sarà valida e operante fino al momento della sottoscrizione del contratto o, nel caso di non aggiudicazione della gara, fino al momento della restituzione della stessa».

Presentazione offerte: gli interessati possono presentare offerte separate per uno o più lotti, non dovranno essere in alcun modo sottoposte a condizione e/o espresse in modo indeterminato e per ciascuna di esse occorre osservare le seguenti modalità:

L'offerta dovrà:

essere redatta su carta bollata da L. 20.000;

indicare, per le persone fisiche il nome e cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e il codice fiscale dell'offerente o degli offerenti, per le persone giuridiche, la ragione sociale, la sede legale, il codice e la partita I.V.A. nonché le generalità del legale rappresentante;

indicare in cifre e in lettere (nel caso di discordanza prevarrà l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione) il prezzo offerto che dovrà essere solo ed esclusivamente in aumento rispetto al prezzo a base d'asta;

essere datata e sottoscritta.

Le dichiarazioni relative alle complete generalità dell'offerente, al codice fiscale, alla partita I.V.A. ed alla qualità di legale rappresentante, in caso di società o ente Cooperativo, possono essere redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, come previsto dal decreto del presidente della Repubblica n. 445/2000. L'offerta deve essere chiusa in apposita busta debitamente sigillata con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura e contrassegnata con la scritta: «Asta pubblica per la vendita di immobili, offerta per il lotto n.» la busta contenente l'offerta (ovvero le buste contenenti le singole offerte nel caso di partecipazione a più lotti) dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande anch'essa sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovranno essere altresì inseriti i seguenti documenti:

a) la ricevuta o le ricevute, nel caso di partecipazione a più lotti, in originale, rilasciata/e dal tesoriere o diversa documentazione, pure in originale, comprovante/i l'eseguito deposito della somma posta a garanzia;

b) certificato di vigenza del registro imprese rilasciato dalla Camera di commercio territorialmente competente nel caso di partecipazione di società o ditta, in data non inferiore a sei mesi a quella fissata per la gara, ovvero dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dalla quale risultino l'iscrizione della società o ditta e il nominativo della persona designata a rappresentarla e impegnarla legalmente. Dal certificato deve risultare, altresì, che la società o ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento o concordato;

c) certificato del casellario giudiziale di data non anteriore a 6 mesi a quella fissata per la gara, o dichiarazione sostitutiva nelle forme di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, dal quale risulti che l'offerente non abbia subito condanna per delitti che comportano incapacità di contrattare con la Pubblica amministrazione.

Tale certificato o autocertificazione, nel caso di partecipazione di persone giuridiche, dovranno essere presentati anche da tutti i soci se trattasi di S.n.c., da tutti gli accomandatari se trattasi di S.a.s., dagli amministratori con poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società;

d) dichiarazione resa in bollo di aver preso conoscenza dell'immobile e di accettarne lo stato di fatto e di diritto in cui si trova e di accettare le relative destinazioni urbanistiche;

e) procura speciale in originale o copia autenticata (ove occorra).

Ai sensi dell'art. 71 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 in materia di documentazione amministrativa, l'amministrazione potrà procedere a controllare la veridicità delle eventuali dichiarazioni sostitutive di cui alle lettere b), c), che precedono, con l'avvertimento che, ferme restanti le responsabilità, anche penali, di cui agli artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, qualora dal controllo suddetto emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, anche solo di una, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Detta ultima busta, sulla quale dovrà essere riportata ben visibile la seguente dicitura «Offerta per l'asta pubblica per la vendita di immobili Azienda U.S.L. di Cesena, lotto/i n.» e il nominativo dell'offerente, dovrà essere indirizzata all'Azienda - U.S.L. di Cesena corso Garibaldi n. 12 e pervenire esclusivamente per mezzo del servizio raccomandata dello Stato non più tardi delle ore 13 del giorno precedente a quello fissato per la gara e perciò il giorno 11 febbraio 2002.

Oltre detto termine non resta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. tutte le suddette modalità debbono essere osservate a pena di esclusione dalla gara. Non è ammessa offerta cumulativa per più lotti. Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata. È ammessa l'offerta cumulativa da parte di due o più persone o ditte, restando inteso, in tal caso, che la alienazione avverrà in modo indiviso a favore degli aggiudicatari.

Modalità di gara, verbale d'asta: l'aggiudicazione provvisoria sarà effettuata a favore di chi avrà fatto la migliore offerta sul prezzo base, anche in presenza di una sola offerta purché superiore al prezzo base.

Qualora uno o più concorrenti presentino identiche offerte e le stesse risultino accettabili si procederà, nella medesima adunanza fra essi solo ad una licitazione segreta ai sensi dell'art. 77 del regolamento succitato. Ove nessuno di coloro che hanno fatto offerte uguali fosse presente od i medesimi non volessero migliorare l'offerta, la sorte deciderà chi debba essere aggiudicatario. Sono nulle le offerte condizionate e quelle non accompagnate dai depositi di cui sopra. Gli immobili sopraindicati saranno venduti a corpo e nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano al momento dell'asta e così con ogni pertinenza, aderenza, ragioni, azioni, usi e servitù attive e passive se vi sono e come vi sono. L'aggiudicazione diverrà definitiva solo a seguito del mancato esercizio del diritto di prelazione spettante agli esercenti diritto, previa approvazione in via amministrativa del verbale di gara per quanto concerne l'amministrazione.

Si precisa che è facoltà dell'amministrazione non procedere ad aggiudicazione alcuna, qualora sopravvengano ragioni di pubblico interesse.

Rogito

L'aggiudicatario dovrà presentarsi per la stipulazione del contratto in seguito ad avviso dell'Azienda - U.S.L., effettuato a mezzo raccomandata a/r, con preavviso non superiore a 10 giorni. In caso di inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione procederà alla revoca della aggiudicazione e all'incameramento del deposito cauzionale, ferma restando ogni altra azione di risarcimento del danno. I depositi cauzionali dei non aggiudicatari e di coloro che non siano stati ammessi alla gara verranno restituiti entro 10 giorni dalla aggiudicazione ai sensi dell'art. 74 L.R. n. 22/80.

Il deposito cauzionale versato dall'aggiudicatario verrà introitato a titolo di acconto sul prezzo. L'aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento del saldo e delle spese contrattuali alla stipula dell'atto di compravendita.

In relazione agli interventi di coltivazione già eseguiti da questa Azienda l'aggiudicatario dovrà altresì provvedere a corrispondere il corrispettivo per le anticipazioni colturali.

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si fa riferimento alle norme del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Il presente avviso d'asta è inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, come dal combinato disposto degli artt. 66 regio decreto n. 827/24 e 31 legge 24 novembre 2000, n. 340. Il presente bando sarà disponibile presso il sito web dell'Azienda U.S.L. di Cesena: www.auscesena.emr.it Per maggiori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio di segreteria generale di questa Azienda (tel. 0547/352214 - 352203) o all'Unità operativa attività tecniche (tel. 0547/352320 - 352338) dalle ore 9 alle ore 13 dal lunedì al venerdì e martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 17.

Cesena, 7 gennaio 2002

Il dirigente responsabile dell'ufficio di segreteria generale:
dott. Michele De Matteis

C-748 (A pagamento).

BANDI DI GARA

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE Direzione centrale approvvigionamenti, logistica e gestioni patrimonio

Codice fiscale n. 80078750587

Partita I.V.A. n. 02121151001

Avviso esito di gara

Ai sensi dell'articolo 8, comma 3, del decreto legislativo n. 157/1995 e s.m.i. si comunica che la licitazione privata per l'affidamento del servizio di vigilanza armata degli uffici e degli impianti tecnologici della Direzione generale dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, indetta con bando pubblicato nella *G.U.R.I.* del 3 maggio 2001, n. 101, è stata dichiarata deserta, secondo le disposizioni del punto 15 del bando di gara e dell'articolo 75, comma 6, del vigente regolamento di contabilità e per l'esecuzione delle opere, delle forniture e di servizi dell'I.N.P.S. approvato dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 628 del 13 giugno 1995, dalla competente commissione di gara riunitasi in seduta pubblica in data 30 ottobre 2001.

Il direttore centrale: F. Vari.

S-335 (A pagamento).

COMUNE DI FANO Ufficio appalti e contratti

Esito di gara

Oggetto: fornitura 450.000 litri gasolio da riscaldamento per servizi comunali per anno 2002. Importo base asta L. 615.500.000 (€ 317.880).

Date gara: 20 novembre 2001 e 7 dicembre 2001.

Ditte invitate e partecipanti: 1) LM Petroli S.r.l., Oricola; 2) Centro Petroli Baroni S.r.l., Santarcangelo di Romagna; 3) Bronchi Combustibili S.r.l., Bertinoro; 4) Nuova Termomarche S.r.l., Recanati.

Modalità gara: licitazione privata, offerte massimo ribasso, ai sensi regio decreto n. 827/1924 e art. 19, lett. a), decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Ditta aggiudicataria: Bronchi Combustibili S.r.l. con sede in Bertinoro (FO), per il ribasso offerto del 25,80%.

Il dirigente settore 3° - Servizi finanziari:
dott. Gaetano Giraldo

S-371 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Municipio VII
U.O.S.E.C.S.

Roma, viale P. Togliatti n. 983
 Tel. 06/69607610-615

Avviso di gara

È indetta una gara mediante asta pubblica per la fornitura di generi alimentari biologici vari, carni fresche e prodotti dietetici per gli asili nido del Municipio VII, periodo 1° marzo 2002-28 febbraio 2003.

L'aggiudicazione sarà effettuata con le modalità di cui agli artt. 73, lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

L'impegno presunto complessivo della gara, al netto di I.V.A., di € 144.912,69 pari a L. 280.590.100 ripartito al netto di I.V.A. nei sottelencati lotti:

lotto I: € 132.846,99 pari a L. 257.227.650;

lotto II: € 7.041,89 pari a L. 13.635.000;

lotto III € 5.023,81 pari a L. 9.727.450.

Il testo integrale del bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto cui fare riferimento per le modalità ed i requisiti di partecipazione sono in visione all'albo pretorio, largo Corrado Ricci n. 44, Il piano, Roma. Le offerte corredate della documentazione prescritta dal bando integrale dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno 13 febbraio 2002 al Segretariato generale, Ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

La gara verrà espletata il giorno 14 febbraio 2002 alle ore 8,50.

Informazioni potranno essere richieste ai seguenti numeri telefonici: 06/69607610-615.

Il dirigente: dott.ssa Emilia D'Alisera.

S-337 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Dipartimento XI

Estratto di bando di gara per il servizio di trasporto riservato agli alunni delle scuole elementari e medie, connesso con la realizzazione dell'iniziativa «Lazio Scuola» - Pubblico incanto.

Il Comune di Roma, Dipartimento XI, IV Unità organizzativa, Ufficio attività integrative scolastiche, via Capitan Bavastro n. 94, 00154 Roma indice una gara di pubblico incanto, da espletarsi secondo le modalità previste dal decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di trasporto destinato agli alunni delle scuole romane, per la realizzazione dell'iniziativa «Lazio Scuola».

Il valore stimato dell'appalto è di € 165.600,00, I.V.A. esclusa.

Il servizio sarà effettuato nei mesi di aprile e maggio 2002, durante le giornate lavorative, sabato e festivi esclusi, dalle ore 8,30 alle ore 18,30, con partenza dalla Città di Roma e per un percorso circoscritto nell'ambito territoriale della Regione Lazio, al prezzo a base d'asta, per ogni autopullmann utilizzato, di € 460,00 (euro quattrocento-sessanta/00) al giorno, I.V.A. esclusa.

Il numero di autopullmann, immatricolati successivamente al 1° gennaio 1992, da n. 52 (cinquantadue) posti ognuno, giornalmente richiesti, e indicativamente individuato in 12 (dodici), per 30 (trenta) giorni lavorativi. Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide.

Le offerte, contenute in busta chiusa sigillata, con indicato all'esterno, pena l'esclusione, il seguente oggetto «Offerta relativa al servizio di trasporto per l'iniziativa Lazio Scuola» dovranno pervenire all'Ufficio protocollo del Dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94, cap 00154 anche se inoltrate a mezzo del servizio postale, ovvero agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12 del giorno 12 marzo 2002, a pena di esclusione.

Le offerte non pervenute in tempo utile, anche se per ragioni imputabili al servizio postale, ovvero all'agenzia di recapito autorizzata, non saranno prese in considerazione.

L'apertura delle offerte, dopo l'analisi dei documenti, avverrà presso la Sala riunioni del Dipartimento XI, via Capitan Bavastro n. 94, piano terra, il giorno 12 marzo 2002 alle ore 15 in seduta pubblica.

L'appalto sarà aggiudicato a norma dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, in favore dell'impresa, ovvero consorzio, ovvero Associazione Temporanea d'Impresa, che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo base giornaliero stabilito.

Per partecipare alla gara, le imprese dovranno allegare alle offerte una quietanza comprovante il deposito cauzionale di € 8.280,00, pari al 5% dell'importo complessivo a base d'asta, al netto dell'I.V.A.

È consentita la partecipazione di consorzi di imprese e di imprese temporaneamente raggruppate, secondo le modalità previste dall'art. 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65.

Copia integrale del presente bando e del capitolato speciale d'appalto può essere richiesto presso il Dipartimento XI, Ufficio attività integrative scolastiche, via Capitan Bavastro n. 94, tel. 06/57902042-4-5, 00154 Roma, fino a sei giorni lavorativi prima della data di apertura delle offerte, previo pagamento della somma di € 7,00 nei giorni di martedì e giovedì, dalle ore 8,30 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17.

Il capitolato è, altresì, disponibile sul sito internet:

www.comune.roma.it/dipscuola

Il dirigente: Claudio Saccotelli.

S-344 (A pagamento).

COMUNE DI LARIANO
(Provincia di Roma)

Estratto di avviso gara di appalto mediante licitazione privata per la concessione e gestione dell'ampliamento del Civico Cimitero, lato sud

Il responsabile del procedimento rende noto che, con deliberazione di G.C. n. 172 dell'11 dicembre 2001 (e ss. mm. ed ii.) l'amministrazione comunale ha approvato la procedura di affidamento in concessione e gestione dell'opera per un importo preventivato complessivo a base d'asta di L. 5.150.000.000 (€ 2.659.753,03) di cui per lavori L. 3.840.000.000 (€ 1.983.194,49) ctg. prevalente OG1; che l'aggiudicazione avverrà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 19, comma 2 e con i criteri di cui all'art. 21, comma 2, lett. b), legge n. 109/94; che le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire richiesta di invito a questa amministrazione entro il 6 febbraio 2002 ore 14 al seguente indirizzo: Comune di Lariano, Ufficio tecnico-LL.PP., piazza S. Eurosia n. 1, 00040 Lariano (RM). Non saranno prese in considerazione istanze pervenute prima della pubblicazione o dopo il termine di scadenza. Le richieste di invito non sono vincolanti per l'amministrazione.

Lariano, 11 gennaio 2002

Il responsabile del procedimento:

arch. Ernesto Pigliacelli

S-372 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL SANNIO

Avvisi di gare

Questo Ateneo, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 ottobre 1994, n. 573, bandisce, con procedura aperta accelerata, le aste pubbliche per l'affidamento delle forniture di beni e servizi di seguito specificate:

a) fornitura, per il biennio 2001 e 2002, di materiale di cancelleria, toner per fotocopiatrici e cartucce per stampanti, materiale cartaceo distinta nei seguenti lotti:

lotto I: materiale di cancelleria per un importo presunto di € 15.493,71;

lotto II: toner per fotocopiatrici e cartucce per stampanti per un importo presunto di € 41.316,55;

lotto III: materiale cartaceo per un importo presunto di € 25.822,85.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso per ogni singolo lotto.

Termine di scadenza, a pena di esclusione, per la presentazione delle offerte, redatte in conformità di quanto specificato nel bando integrale di gara e nel capitolato speciale d'appalto: ore 13 del giorno 13 febbraio 2002.

Data, ora e luogo di svolgimento della seduta pubblica: ore 10 del giorno 14 febbraio 2002 presso i locali del Rettorato siti in Benevento alla piazza Guerrazzi n. 1;

b) affidamento studio di fattibilità avente ad oggetto «l'insediamento edilizio ed allocazione ottimale delle attività dell'Università degli Studi del Sannio», secondo quanto specificato all'art. 2 del capitolato d'oneri.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 secondo i criteri di valutazione indicati nel capitolato d'oneri e nel bando integrale di gara.

Importo presunto dell'incarico: € 201.418,20, comprensivi di I.V.A. ed oneri previdenziali.

Termine di scadenza, a pena di esclusione, per la presentazione delle offerte, redatte in conformità di quanto specificato nel bando integrale di gara e nel capitolato d'oneri: ore 13 del giorno 13 febbraio 2002.

Data, ora e luogo di svolgimento della seduta pubblica: ore 10 del giorno 14 febbraio 2002 presso i locali del Rettorato, siti in Benevento alla piazza Guerrazzi n. 1.

I bandi integrali di gara, i capitolati e tutta la documentazione necessaria per la partecipazione alle predette aste pubbliche potrà essere ritirata, gratuitamente, presso l'Ufficio contratti ed appalti, piazza Guerrazzi n. 1 Benevento (0824305040, fax 082423648) o, su richiesta inoltrata via fax, anche a mezzo corriere, e sarà reperibile anche sul sito dell'Università degli Studi del Sannio www.unisannio.it

Benevento, 11 gennaio 2002

Il rettore: prof. Aniello Cimitile.

S-374 (A pagamento).

INTERPOWER - Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 05848381009

*Bando di gara con procedura ristretta per appalto di lavori -
(Riferimento gara 0000001004) ex decreto legislativo n. 158/95*

Società appaltante: Interpower S.p.a., Centrale Termoelettrica di Vado Ligure, via A. Diaz n. 128, 17047 Valleggia di Quiliano (SV), tel. 019/22041, telefax 019/2204808.

Luogo di esecuzione: Regione Lazio, Provincia di Roma.

Oggetto: realizzazione di «demolizione della ciminiera del gruppo 1 della Centrale Termoelettrica di Torrevaldaliga sud (RM)». Lavoro soggetto alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 494/96.

Importo: circa 500.000 (cinquecentomila) euro I.V.A. esclusa. Non sono autorizzate varianti progetto.

Termine per l'esecuzione: i lavori avranno luogo nel II trimestre 2002.

Termine per la ricezione delle domande ventitré giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, non vincolanti per Interpower S.p.a. timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Interpower S.p.a., casella postale 178, 17047 Vado Ligure (SV). Sulla busta dovrà essere indicato: «gara 0000001004, richiesta di partecipazione all'appalto di lavori».

Cauzione ed altre forme di garanzia richieste: in caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 20% dell'importo del contratto di cui l'impresa si renda aggiudicataria, costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Pagamenti: al terz'ultimo giorno lavorativo del mese in cui cade il termine di 90 giorni dalla data di ricevimento per via elettronica dei dati relativi alla fattura, su stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo; nel caso di trasmissione della fattura in forma cartacea, il suddetto termine si intende prorogato di 30 giorni. Non prevista clausola di revisione prezzi.

Misure per ritardata ultimazione: sono previste penali in caso di ritardo nell'ultimazione dei lavori.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95.

Condizioni minime:

1) l'impresa concorrente dovrà dimostrare:

a) l'insussistenza di cause di esclusione di cui all'art. 18, comma 1, del decreto legislativo n. 406/91;

b) l'insussistenza di forme di controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile; presentando una dichiarazione sostitutiva, con allegata copia di documento di identità del sottoscrittore, di identico contenuto all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 soprarchiamato e attestante altresì l'insussistenza di forme di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza anche parziale con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara dei componenti gli Organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

Le eventuali imprese che si trovino in una delle situazioni indicate al punto 1.b) potranno richiedere l'autorizzazione a partecipare comunque alla gara costituendosi tra loro in forma associata.

La dichiarazione di cui al punto sub c) dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/91 dovrà essere rilasciata da ciascuno dei legali rappresentanti.

La documentazione dovrà essere inoltrata unitamente alla richiesta di partecipazione alla gara (in caso di A.T.I. da ciascuna delle imprese riunite, nel caso di consorzio dallo stesso e da ciascuna delle imprese designate);

2) Il concorrente è tenuto altresì a presentare una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dai legali rappresentanti, attestante:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) il possesso di idonee referenze bancarie;

c) la cifra di affari in lavori realizzata mediante attività diretta ed indiretta, riferita al quinquennio 1997-2001 (valore minimo ammesso € 1.140.000);

d) l'esecuzione di almeno un lavoro nel medesimo quinquennio appartenente alla categoria OS23, categoria prevalente, per un importo non inferiore a € 260.000;

e) l'importo relativo alle commesse analoghe a quella oggetto del presente bando (lavori riconducibili alla cat. OS23) realizzate nel triennio 1999-2001, elencandone le principali con importo, periodo di esecuzione e committente;

f) il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio;

g) il valore della dotazione stabile di attrezzatura tecnica;

h) la potenzialità aziendale atta a garantire l'esecuzione dei lavori nei tempi richiesti.

Alla determinazione degli importi di cui ai punti sub f) e g) concorre, in proporzione alle quote di competenza dell'impresa, anche il costo per il personale dipendente dei consorzi di cui all'articolo 10, comma 1, lettere e) ed e-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni, nonché delle società fra imprese riunite di cui l'impresa fa parte.

Nel caso in cui i requisiti di cui ai punti sub f) e g) non rispettino le percentuali minime previste dalla normativa vigente (rispettivamente il 15% e il 2%), l'importo dichiarato di cui al punto sub c) verrà figurativamente e proporzionalmente ridotto in modo da ristabilire le percentuali sopra citate; la cifra di affari così figurativamente rideterminata vale per la dimostrazione del possesso del requisito richiesto al suddetto punto sub c).

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta.

I consorzi dovranno inviare dichiarazione dell'elenco delle imprese aderenti al consorzio, con l'individuazione di quelle designate ad eseguire i lavori.

La dichiarazione deve essere trasmessa insieme alla richiesta di partecipazione alla gara e alla documentazione di cui al punto 1) (in caso di riunione di impresa per ciascuna impresa).

La mancata o insufficiente documentazione dei requisiti di cui al punto 1) o l'omessa o insufficiente documentazione delle dichiarazioni di cui al punto 2) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, con procedura negoziata, fatto salvo la verifica di congruità del prezzo.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 1990/55 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/95. A tal fine si precisa che l'appalto è riconducibile interamente alla categoria OS23.

Il pagamento dei lavori eseguiti sarà effettuato esclusivamente all'appaltatore, il quale è tenuto a trasmettere a Interpower S.p.a. entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti, via via corrisposti all'ai subappaltatore/i con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Ai sensi della legge n. 675/96 si informa che i dati forniti dalle imprese sono da Interpower S.p.a. trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è Interpower S.p.a. nella persona dell'amministratore delegato ing. Antonino Craparotta.

Valleggia di Quiliano, 7 gennaio 2002

Appalti e servizi: Marinoni Giampiero.

C-650 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Roma, via Todi n. 6

Codice gara: 021996 località: Roma, Palazzo Cesi, lavori di: sistemazione portone principale e relativo impianto di sicurezza, gara n. 25 offerta a prezzi unitari; Importo a base di gara ribassabile: L. 110.686.174 (€ 57.164,64) + imprevisti + costi sicurezza + I.V.A. 20%. Categoria opere: OS6 (assimilabile). Termine procedura: 6 dicembre 2001. Ditte partecipanti n. 6; ammesse: n. 3. Soglia di anomalia: —%, ditta aggiudicataria: Tecno T.I.V.A.C. di Fiore Vittorio, via di Vigna Girelli n. 65, 00148 Roma, con il ribasso del 23,280% sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento:
col.g.(p.) Enrico Andreini

C-651 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Roma, via Todi n. 6

Codice gara: 005297, località: Roma Casamione, lavori di: rifacimento pavimenti camerate e uffici del 1, 2, 3 e 4 piano della Palazzina Comando, gara n. 37, massimo ribasso; importo a base di gara ribassabile: L. 382.180.000 (€ 197.379,50) + costi sicurezza + I.V.A. 20%. Cat. prevalente OG1 termine procedura: 6 dicembre 2001, ditte partecipanti: n. 42 ditte ammesse: n. 38, soglia anomalia: 28,186%, ditta aggiudicataria: Corinzia, viale Anicio Gallo n. 98, 00174 Roma, con il ribasso del 28,15% sull'importo a base di gara.

Il responsabile del procedimento:
col.g.(p.) Enrico Andreini

C-652 (A pagamento).

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto autonomo - Servizio amministrativo Ufficio contratti e approvvigionamenti Sezione contratti

Roma, viale Romania n. 45

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Comando generale dell'Arma dei Carabinieri, Reparto autonomo, Servizio amministrativo, Uff. contratti, viale Romania n. 45 (I), 00197 Roma, codice fiscale n. 80236190585.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) ristretta: licitazione privata;

b) accelerata: in ragione dell'urgenza della fornitura;

c) criteri di aggiudicazione:

anche in presenza di una sola offerta valida;

al prezzo più basso (art. 73, lett. c), ed art. 76, commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827).

3. Oggetto dell'appalto:

a) fornitura, a quantità indeterminate, di cartoncino di vario tipo;

b) valore presunto del contratto: € 77.984,99 (L. 151.000.000) + I.V.A.

4. Termini di adempimento e luogo di consegna:

a) la consegna dei materiali dovrà essere effettuata, in più rate entro sette giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo a quello della relativa richiesta, che sarà formulata, di massima, con cadenza mensile;

b) i materiali dovranno essere consegnati, a cura e spese della ditta contraente, presso i magazzini del Comando generale dell'Arma dei Carabinieri;

c) il collaudo sarà eseguito all'atto delle singole consegne, per quanto concerne i tipi ed i quantitativi di materiali richiesti.

5. Durata del contratto. Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria:

avrà validità dal giorno successivo alla data di ricezione della lettera concernente la comunicazione dell'avvenuta approvazione dell'atto nei modi di legge e scadenza il trentuno dicembre dello stesso anno;

potrà essere rinnovato per una sola volta e per un periodo non superiore a 2 (due) anni, a condizione che il fornitore assicuri una riduzione del corrispettivo di almeno il 3 per cento, fermo restando il rimanente contenuto dell'atto (art. 27, comma 6 della legge n. 488/99).

6. Forma giuridica del raggruppamento di imprese. Sono ammesse anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate. Ai fini della presentazione della domanda di partecipazione, non è richiesta alcuna forma giuridica particolare, ma ciascun fornitore dovrà:

firmare congiuntamente la domanda di partecipazione;

specificare le parti del servizio che saranno rispettivamente eseguite;

allegare la propria documentazione, come richiesto al successivo paragrafo 8.

In caso di aggiudicazione, ciascuna impresa del raggruppamento conferisce mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo.

7. Domande di partecipazione. Le domande di partecipazione dovranno essere formulate per lettera (in carta da bollo da L. 20.000) e riferite alla sola gara in oggetto (da indicare sulla busta di trasmissione):

a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 29 gennaio 2002;

b) indirizzo (vedi para. 1).

8. Termine presunto per invio degli inviti a presentare offerta alle ditte che risulteranno idonee in sede di preselezione: 5 febbraio 2002.

9. Condizioni minime. Al fine di valutare l'idoneità finanziaria, economica e tecnica delle ditte accorrenti, le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla documentazione, di data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione dell'istanza, di cui all'art. 11, comma 1 (lett. a), b), d) ed e)), all'art. 12, all'art. 13, comma 1 (lett. a), c) ed all'art. 14, comma 1 (lett. a)) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402.

Con riguardo a tutti i suddetti documenti e certificati, si precisa che è ammessa dichiarazione sostitutiva, mediante autocertificazione, rilasciata in data non anteriore a 6 mesi rispetto alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Tutte le ditte che intendano concorrere alla gara dovranno, pena l'esclusione, presentare altresì:

dichiarazione, a firma leggibile del legale rappresentante di codesta ditta, attestante che la stessa non è soggetta agli obblighi di cui alla legge n. 68/99 (per le imprese che occupano non più di 15 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che non abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

ovvero:

certificazione, ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99, dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della predetta legge (per le imprese che occupano più di 35 dipendenti e per le imprese che occupano da 15 a 35 dipendenti che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000).

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto di fare indagini ulteriori sulla potenzialità finanziaria ed economica nonché sulla capacità tecnica delle ditte che hanno presentato domanda di partecipazione alla gara.

10. Altre informazioni:

a) è previsto l'obbligo:

da parte di tutte le ditte che verranno ammesse a concorrere, di prestare un deposito cauzionale provvisorio per partecipare alla gara, come sarà richiesto espressamente con lettera d'invito;

da parte della ditta aggiudicataria della gara, di prestare un deposito cauzionale definitivo pari al 10% del valore contrattuale;

b) le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione della difesa;

c) i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione;

d) ulteriori informazioni potranno essere richieste (dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12):

per gli aspetti amministrativi, al n. 06/8098 2269;

per le caratteristiche tecniche, al n. 06/80982766.

d'ordine Il capo del servizio amministrativo:
(firma non apponibile)

C-653 (A pagamento).

AMT - S.p.a.
Verona

Esito di gara - Procedura ristretta per l'affidamento dei servizi di direzione lavori e coordinamento per la sicurezza metrotramvia Verona.

A) Ente aggiudicatore: AMT - Azienda Mobilità e Trasporti S.p.a., via Torbido n. 1, 37133 Verona, tel. 045.8871111, fax 045/8871200.

B) Imprese invitate: 1) Systra SA in riunione con R.P.A. Engineering Consultants S.r.l.; 2) Italferr S.p.a.; 3) Metropolitana Milanese S.p.a. in riunione con Semaly SA; 4) Turner & Townsend Group in riunione con Atac S.p.a. e con STA S.p.a.; 5) Cowi Consulting Engineers and Planners AS.

C) Imprese partecipanti: le imprese sopra numerate da 1) a 4).

D) Impresa aggiudicataria: Metropolitana Milanese S.p.a. di Milano (mandataria) in riunione con Semaly SA di Villeurbanne Cedex, Francia.

E) Criterio di aggiudicazione: l'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 24, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 158/1995.

Il presidente: Stefano Zaninelli.

C-654 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO
Ripartizione 21
Formazione professionale in lingua italiana

*Bando di gara «attrezzatura grafici 10.01/21.0»
pubblico incanto europeo*

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ripartizione 21, Formazione professionale in lingua italiana, Servizio tecnico, economato, via S. Geltrude n. 3, (I) 39100 Bolzano, tel. 0471/414414-414405, fax 0471/414499.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto europeo (articolo 9, comma 1, lett. a), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: laboratorio grafico presso il Centro di formazione professionale «L. Einaudi», di via S. Geltrude n. 3, (I) Bolzano;

b) oggetto dell'appalto, numero C.P.A.: fornitura ed installazione di n. 1 macchina da stampa offset bicolore per il settore grafico della Scuola professionale industria e artigianato «L. Einaudi» di Bolzano e corso di formazione di 40 ore. Numero C.P.A.: C.P.V. 30121300/6.

Importo a base d'asta € 240.152,45 I.V.A. esclusa;

c) n. 1 pezzo;

d) offerte parziali: non ammesse.

4. Termine ultimo di consegna ed installazione: 60 giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione.

5.a) Richiesta di documenti: all'indirizzo di cui al punto 1. (stanza 406 A, 4° piano) nei giorni lavorativi da lunedì a venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 e giovedì pomeriggio dalle ore 14,30 alle ore 16,30;

b) termine ultimo per il ritiro dei documenti: ore 12 del giorno 25 febbraio 2002;

c) modalità di pagamento dei documenti: gratuita in formato cartaceo.

6.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 4 marzo 2002;

b) indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1.;

c) lingua: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: il rappresentante legale della ditta offerente, ovvero un suo delegato munito di apposita delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 6 marzo 2002, alle ore 15, presso l'indirizzo di cui al punto 1., stanza 414, 4° piano.

8. Cauzioni e altre forme di garanzia richieste: cauzione definitiva: 10% dell'importo della fornitura, I.V.A. esclusa; modalità di costituzione: come ad articolo 10 «disciplinare per la partecipazione alla gara e capitolato d'oneri».

9. Modalità di pagamento: secondo quanto previsto dal «disciplinare per la partecipazione alla gara e capitolato d'oneri».

10. Forma giuridica di eventuali raggruppamenti di imprese: ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità stabilite dall'art. 10, decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni.

11. Condizioni minime di partecipazione: secondo quanto previsto dal «disciplinare per la partecipazione alla gara e capitolato d'oneri».

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 (novanta) giorni, decorrenti dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: articolo 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 e successive modifiche ed integrazioni, a favore delle offerte economicamente più vantaggiose sulla base di: a) prezzo: punti 51; b) qualità punti 49 così suddivisi: 1) valore tecnico e caratteristiche funzionali della macchina: punti 38; 2) garanzia: punti 4; 3) servizio successivo alla vendita e assistenza tecnica: punti 3; 4) numero macchine fornite ed installate nell'ultimo triennio con caratteristiche analoghe a quella oggetto di gara: punti 4.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Varianti: non ammesse.

15. Altre informazioni: all'indirizzo di cui al punto 1. solo in forma scritta. Le offerte devono essere formulate in euro.

Rettifiche e chiarimenti di gara verranno comunicati anche solo a mezzo fax a chi avrà ritirato la documentazione presso l'ente di cui al punto 1.

Il «disciplinare per la partecipazione alla gara e capitolato d'oneri» e relativi allegati sono parti integranti del bando.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Barbara Repetto Visentini. Informazioni e chiarimenti procedurali: dott. arch. Graziano Barco e signora Laura Convento, tel. n. +39 0471/414405-414414, fax +39 0471/414499.

16. —.

17. Data di invio del bando: 9 gennaio 2002.

18. Data di ricezione del bando: 9 gennaio 2002.

La direttrice di ripartizione:
dott.ssa Barbara Repetto Visentini

C-656 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna

Esiti di gara (art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55 e dell'art. 29, legge n. 109/94 s.m.i.)

Appalto per l'affidamento delle opere di ristrutturazione palazzina ex Karl Marx adeguamento funzionale tecnologico dei locali di ambulatorio e laboratori analisi, adeguamento a norme di sicurezza decreto legislativo n. 626/94, prevenzione infortuni. Igiene del lavoro. Prevenzione incendi. Importo a base «asta L. 1.248.294.630 (€ 634.361,23). Il direttore generale rende noto che alla gara per la realizzazione delle suddette opere hanno partecipato le seguenti ditte: Cumino S.p.a. di Torino, CO.IM.PRE S.a.s. di Torino Costruzioni Edili 2F di Ciriè (TO), Falvo Geom. Francesco di Lamezia Terme (CZ), CO.VE.CO di Marghera (VE), Coesit di Torino, Impresa F.lli Arlotto S.p.a. di Torino, A.T.I. composta dalle imprese: Onorato di Torino, I.R.M.E. S.a.s. di S. Mauro T.se (TO), Gurlino Mario di Torino, Mattioda Pierino & Figli S.p.a. di Cuorgnè (TO), S.IM.CO S.a.s. di Cuorgnè (TO), Edilmarco S.a.s. di Torino, S.E.C.A.P. S.p.a. di Torino, Coema Edilità S.r.l. di Torino Edil Ada S.a.s. di Torino, Impresa Capra S.p.a. di Spinetta Marengo (AL), AL.MA. Costruzioni Generali S.r.l. di Torino Edil MA.VI Torino S.r.l. di Torino, Gruppo Tecnoimprese S.r.l. Consorzio CO.IMP. di Ivrea (TO) (esclusa perché pervenuta oltre il termine). È risultata aggiudicataria con un ribasso del 16,760% l'A.T.I. composta dalle imprese: Onorato Costruzioni Edili S.p.a. (Capocommessa), via Morghen n. 35 Torino, I.R.M.E. S.a.s., via Speranza n. 39, S. Mauro T.se (TO), Gurlino Mario, via Mezzenile n. 4, Torino; l'appalto è stato aggiudicato a mezzo pubblico incanto ai sensi degli artt. 19, comma 4, 20, primo comma e 21 comma 1, lettera b), legge n. 109/94 s.m. e i.; l'importo aggiudicato risulta essere pari a L. 2.126.782.000 (€ 1.98.391,236) + I.V.A. I tempi per la realizzazione dell'opera sono fissati in 600 giorni dalla data di consegna dei lavori; i direttori dei lavori designati sono il prof ing. Enrico Desideri e l'arch. Demetrio Foti.

Il direttore generale: dott. Gianluigi Boveri.

C-657 (A pagamento).

COMUNE DI TRAVACÒ SICCOMARIO (Provincia di Pavia)

Via Marconi n. 37

Tel. 0382/482003-482230 - Fax n. 0382/482303

Avviso di gare esperite l'11 dicembre 2001 per pubblico incanto

Con determine n. 172/01 area amministrativa e n. 178/01 e 179/01 area tecnica sono stati aggiudicati a:

ditta Sorge di Milano, la fornitura di n. 1 schedario automatico a piani rotanti per Ufficio demografico a L. 11.929.500. più I.V.A.;

ditta Lodigiani di S. Martino Siccomario (PV), la fornitura di n. 1 un'autovettura per il servizio di Polizia Municipale, a L. 17.501.980 I.V.A. compresa;

ditta Marotta Macchine di Marotta (PU), la fornitura di n. 1 tosaerba a L. 16.080.000 I.V.A. compresa.

Travacò Siccomario, 9 gennaio 2002

Il resp. area amm.va: rag. Bailo Giovanna

Il resp. area tecnica: geom.Cuneo Franco

C-660 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI Imola (BO)

Estratto bando, procedura ristretta

Il Consorzio servizi sociali, viale D'Agostino n. 2/a, 40026 Imola (BO), tel. 0542604500, fax 0542604562, e-mail: servsociali@ausl.imola.bo.it indice una licitazione privata per l'affidamento di servizi di cura, prevenzione del disagio e promozione dell'agio a favore di bambini e adolescenti. Importo annuo a base d'asta € 245.000 (L. 474.386.150) (I.V.A. esclusa).

Non ammesse offerte in aumento.

Durata contratto: anni due prorogabile annualmente per ulteriori anni due. Termine ricezione domande partecipazione, redatte su apposito modulo, ore 12 del 29 gennaio 2002.

Richiesta documentazione, via telefono, fax, e-mail dott. Stefania Dazzani. Scadenza: 29 gennaio 2002.

Il direttore: dott. Andrea Garofani.

C-661 (A pagamento).

COMUNE DI RENDE

Rende (CS), piazza Garibaldi

Telefono 0984/308611 - Fax 0984/443921

Bando di gara, mediante licitazione privata per l'affidamento della progettazione preliminare e definitiva dell'opera «viale Parco, Cosenza, Quattromiglia, Università».

1. Ente appaltante: Comune di Rende, piazza Garibaldi n. 1, c.a.p. 87036, Rende (CS), partita I.V.A. n. 00276350782, telefono 0984/308611, fax 0984/443921.

2. Oggetto dell'appalto:

a) redazione dei progetti preliminare e definitivo, quest'ultimo anche per lotti funzionali secondo le indicazioni dell'amministrazione, e di tutte le prestazioni ad essi afferenti da attuarsi in conformità alla normativa di cui alla legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, al decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554, al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494 come modificato e integrato dal decreto legislativo 19 novembre 1999, n. 528 e al decreto del Presidente della Repubblica n. 30 agosto 2000, n. 412;

b) l'importo complessivo dell'intervento è di L. 23 miliardi (diconsi lire ventitrémiliardi) pari a € 11.878.508,68 (diconsi euro undicimilionioctocentotantottomilacinquecentootto/68) per opere appartenenti alla classe VI;

c) il corrispettivo della progettazione di cui alla lettera a) ammonta a complessive L. 330.000.000 (diconsi lire trecentotrentamiloni) (comprensive delle indagini geologiche) pari a € 170.430,78 (diconsi euro centosettantamilaquattrocentotrenta/78) e L. 30.000.000 (diconsi lire trentamiloni) pari a € 15.493,71 (diconsi euro quindicimilaquattrocentonovantatré/71) per la relazione geologica, oltre I.V.A. nella misura di legge;

d) l'importo complessivo di lire L. 360.000.000 (diconsi lire trecentosessantamila) pari a € 185.924,48 (diconsi euro centottantacinquemilantovecentoventiquattro/48) oltre I.V.A. nella misura di legge, è finanziato dal fondo Rotativo per la progettualità della Cassa Depositi e Prestiti, istituito con legge 28 dicembre 1995, n. 549 e successive modifiche ed integrazioni;

e) non saranno ammesse offerte in aumento rispetto all'importo complessivo indicato alla lettera c);

f) il tempo massimo per l'espletamento dell'incarico è il seguente:

progetto preliminare 60 (sessanta) giorni dalla firma della convenzione;

progetto definitivo 90 (novanta) giorni dall'approvazione del progetto preliminare;

g) l'affidamento dell'appalto è incompatibile con l'aggiudicazione a favore dello stesso aggiudicatario degli appalti relativi ai lavori progettati ai sensi dell'art. 17, comma 9 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni;

h) il responsabile del procedimento è il dirigente del Settore lavori pubblici, urbanistica del Comune di Rende dott. ing. Carmelo Gallo;

3. Modalità di aggiudicazione dell'appalto:

a) la procedura di gara è disciplinata dalla legge n. 109/94 e successive modificazioni, dal decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, dalle prescrizioni del presente bando e dalla lettera d'invito;

b) l'appalto sarà aggiudicato mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 62 e seguenti del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99;

c) la stazione appaltante inviterà a presentare offerta n. 20 soggetti selezionati con l'applicazione dei criteri di cui all'allegato D del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; nello specifico verrà compilata una graduatoria intermedia attribuendo i punteggi di cui all'allegato D a ciascun concorrente considerando tutti i lavori della classe VI;

d) l'aggiudicazione verrà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base degli elementi di cui alle lettere a), b), c), d) dell'art. 64, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 i cui fattori ponderali sono fissati come segue:

professionalità desunta dalla documentazione grafica, fotografica e descrittiva: punti 30;

caratteristiche qualitative e metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico e dai curriculum dei professionisti che svolgeranno il servizio: punti 40;

ribasso percentuale del prezzo: punti 20;

riduzione percentuale del tempo di espletamento dell'incarico: punti 10;

e) il subappalto è regolato dagli articoli 17, comma 14-*quinquies* e 34, della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

4. Soggetti ammissibili alla gara: possono partecipare alla gara, tenuto conto dei limiti di cui all'art. 51 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, i liberi professionisti singoli od associati, le società di professionisti e raggruppamenti temporanei costituiti da liberi professionisti o da società di professionisti e le società di ingegneria singole o raggruppate. I raggruppamenti temporanei devono prevedere la presenza di un professionista abilitato da meno di 5 anni all'esercizio della professione per come previsto dall'art. 51, comma 5, del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei servizi di cui trattasi.

5. Requisiti richiesti per la partecipazione alla gara: i soggetti di cui al precedente punto 4), per essere ammessi a partecipare alla gara, devono:

a) non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 52 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 come sostituito dall'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 412/2000;

b) possedere i requisiti per lo svolgimento dell'attività professionale;

c) avere svolto servizi tecnici concernenti la redazione di progetti preliminari e/o definitivi ed esecutivi nel decennio anteriore alla data di pubblicazione del presente bando relativi ai lavori ricadenti nella classe VI per un importo pari a tre volte l'importo stimato nel punto 2 lettera b);

d) possedere il titolo per svolgere le funzioni di coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione.

Nel caso di raggruppamenti temporanei i requisiti di cui ai punti a) e b) devono essere posseduti da ciascun componente del raggruppamento, i requisiti minimi di cui al punto c) devono essere posseduti nell'insieme dai componenti del raggruppamento stesso, il requisito di cui al punto e) deve essere posseduto da almeno un componente il raggruppamento.

6. Polizza del progettista: a norma dell'art. 30 della legge n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, con forme e modalità di cui all'art. 105 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99 deve essere prestata garanzia per un massimale di 2 milioni e 500 mila Ecu.

7. Modalità di presentazione della domanda di partecipazione: ciascun concorrente che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare la propria domanda di partecipazione con gli allegati previsti, utilizzando i moduli messi a disposizione dalla stazione appaltante. I concorrenti in forma di raggruppamento temporaneo dovranno inviare le singole domande di partecipazione con gli allegati in un unico plico.

La modulistica necessaria alla partecipazione alla gara (bando di gara, domanda di partecipazione con allegati e convenzione dell'incarico) potrà essere ritirata presso il Settore lavori pubblici della stazione appaltante, piazza Garibaldi n. 1, Rende, servizio segreteria, tel. 0984/3086234, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Le domande di partecipazione unitamente alla documentazione allegata dovranno essere redatte in lingua italiana e pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 marzo 2002, al seguente indirizzo: Comune di Rende, Settore lavori pubblici, piazza Garibaldi n. 1, 87036 Rende.

Tale documentazione dovrà essere contenuta in un plico sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura e recante all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la dicitura: «Domanda di partecipazione alla procedura concorsuale per l'affidamento della progettazione preliminare e definitiva dell'opera "viale Parco"».

In caso di associazione temporanea dovranno essere indicati tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento evidenziando il capogruppo.

Il plico, a pena di esclusione, dovrà pervenire a mezzo raccomandata del servizio postale ovvero mediante agenzia di recapito postale autorizzata al servizio di posta raccomandata (è ammesso anche il servizio di posta celere). Il plico giunto oltre il termine non verrà tenuto in alcuna considerazione.

8. Modalità di presentazione dell'offerta: la stazione appaltante invierà le lettere d'invito a presentare l'offerta entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di cui al punto 7.

9. Pubblicazione: il presente avviso sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, sul sito internet del Comune di Rende (www.comune.rende.cosenza.it) e, per estratto, sui quotidiani Italia Oggi, Sole 24 Ore, Gazzetta del Sud e Il Quotidiano, restando, altresì, affisso all'albo pretorio dell'ente per almeno 37 giorni consecutivi a partire dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Rende, 7 gennaio 2002

Il dirigente: ing. Carmelo Gallo.

C-662 (A pagamento).

COMUNE DI MISTERBIANCO (Provincia di Catania) VIII Settore - 2° Servizio LL.PP.

Avviso di pubblicazione bando concorso di idee

Nell'ambito del concorso di idee «Misterbianco città possibile» è bandita la classe di concorso a scala nazionale, in forma anonima, denominata «Segni», aperta alla partecipazione di ingegneri ed architetti iscritti ai rispettivi ordini professionali, per la progettazione di due aree inedificate, da restituire all'uso pubblico. Termine domanda iscrizione 4 marzo 2002. Nell'ambito del concorso di idee «Misterbianco Città possibile» è bandita la classe di concorso a scala nazionale, in forma palese, denominata «Immagini». Termine domanda iscrizione 12 febbraio 2002.

La classe di concorso è articolata nelle seguenti sezioni:

- fotografia;
- video.

La partecipazione alla classe di concorso «Immagini» è in forma palese ed è aperta a:

a) fotografi e operatori video, sia professionisti che amatori, fatte salve le incompatibilità previste dal bando;

b) studenti frequentanti l'ultimo anno delle scuole medie inferiori ricadenti nel territorio comunale di Misterbianco, fatte salve le incompatibilità previste dal bando.

Il bando integrale è pubblicato all'albo pretorio del Comune ed è inoltre disponibile sul sito: www.misterbianco.net

Il capo dell'8° settore: dott. ing. Vincenzo Orlando.

C-663 (A pagamento).

COMUNE DI SANREMO

Esito gara di appalto

Il Comune di Sanremo, in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, comunica che l'asta pubblica esperita i giorni 6 e 22 novembre 2001 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, per l'aggiudicazione dei lavori di realizzazione di una scogliera soffolta a Bussana di Sanremo, Fase 1, 1° stralcio, è stata aggiudicata all'impresa «Fratelli Ghigliazza S.p.a.», con sede in Finale Ligure, via del Cigno n. 6; l'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 2.28251.900 pari a € 1.178.839,68 oltre I.V.A., di cui L. 46.569.000 pari a € 24.050,88 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. Ribasso offerto: 6,03%.

Hanno partecipato le imprese: 1) Pozzi S.a.s. di Pozzi Guizzetti Giuseppe e Daniele & C., Genova; 2) Michele Crudo, Brindisi; 3) SEI Costruzioni S.r.l., Messina; 4) ing. Antonio Calabrese S.r.l., Napoli; 5) Sales S.p.a., Roma; 6) ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., Poggio Renatico (FE); 7) Giuseppe Maltauro S.p.a., Vicenza; 8) F.lli Ghigliazza S.p.a., Finale Ligure (SV); 9) FIP Industriale S.p.a., Selvazzano Dentro (PD); 10) N.E.C. S.r.l., Follo (SP); 11) dott. Carlo Agnese S.p.a., La Spezia; 12) S.A.C.A.I.M. S.p.a. Armato ing. Mantelli, Marghera (VE); 13) Baracuda-Sub S.r.l., Genova; 14) Favellato Claudio S.r.l., Fornelli (IS); 15) Clodiense Opere Marittime di Scuttari Antonio & C. S.a.s., Venezia Mestre; 16) Co.For. S.r.l., Reggio Calabria; 17) D'Orlando Costruzioni S.n.c., di D'Orlando Sergio & C., Castellammare di Stabia (NA); 18) F.lli Scuttari di Scuttari Benito & C. S.a.s., Chioggia (VE); 19) Vialit Costruzioni Generali S.p.a., Sanremo.

Il dirigente del Settore legale-contratti:
avv. Antonio Borea

C-672 (A pagamento).

AZIENDA REGIONALE TERRITORIALE PER L'EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI GENOVA

Esatto avviso gara esperita (art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

Si rende noto che l'avviso integrale art. 20 legge n. 55/90 relativo al pubblico incanto di seguito riportata, è affisso all'albo pretorio dell'ente e all'albo pretorio del Comune di Genova.

«Lavori di restauro e ristrutturazione del complesso storico per la realizzazione di centro per anziani in Genova, salita Mermi, civv. 1-2».

Impresa aggiudicataria: Saracino S.a.s., con il ribasso del 11,65%.

Genova, 9 gennaio 2002

L'amministratore unico:
ing. Alessandro Del Bianco

C-673 (A pagamento).

COMUNE DI CASTEL GOFFREDO (Provincia di Mantova)

Esito di gara mediante appalto concorso per l'affidamento dell'assistenza integrata nei servizi rivolti agli anziani: «Residenza sanitaria assistenziale» - «Centro diurno integrato» - «Servizio domiciliare».

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della gara in oggetto: importo a base di gara per il servizio: L. 3.750.000.000 (€ 1.936.713,37) + I.V.A. Durata: anni tre (1° gennaio 2002-31 dicembre 2004) con facoltà di proroga o rinnovo per ulteriore triennio. In data 12, 13, 14, 17, 18 dicembre è stato esperito l'appalto per l'affidamento dell'assistenza integrata nei servizi agli anziani, mediante appalto concorso, secondo quanto previsto dall'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157. Hanno fatto richiesta di invito n. 30 ditte, ditte invitate n. 30, offerte n. 9. Ditte escluse nella 1° per documentazione di ammissibilità: n. 2. Progetti esaminati n. 7. Aggiudicatario: Coop. Kursana Residence di Agrate Brianza (MI), importo netto contrattuale L. 3.896.568.000 (€ 2.012.409,43) I.V.A. compresa.

Castel Goffredo, 28 dicembre 2001

Il responsabile: dott. Angelina Comini.

C-666 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA VAL SANGONE

Giaveno (TO), via XXIV Maggio n.1

Bando di gara

Con determinazione del dirigente n. 202 del 4 dicembre 2001 è indetta la seguente gara ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65: «pubblico incanto per la gestione Comunità Alloggio per portatori di handicap ultraquattordicenni e gestione di un progetto orientato al recupero di abilità residue, durata anni tre». Ente appaltante: Comunità Montana Val Sangone, Villa Favorita, via XXIV Maggio n. 1, 10094 Giaveno (TO), codice fiscale e partita I.V.A. n. 86008170010, tel. 011/9363336, fax 011/9377522.

Tipologia dei servizi e descrizione:

a) servizi di gestione della Comunità Alloggio Il Colibri di Sangano, via Pinerolo-Susa n. 77, per portatori di handicap ultraquattordicenni residenti nel territorio della Comunità Montana Val Sangone;

b) la gestione di un progetto educativo riferito alla formazione pro-die di n. 8 portatori di handicap presso il centro denominato Il Palazzotto in Sangano o presso ogni altra sede territoriale che si renderà opportuna, orientata al recupero di abilità. Importo presunto annuo a base d'asta non superabile € 366.970,00, I.V.A. inclusa.

Durata del contratto: mesi 36 dalla data di aggiudicazione ed effettivo inizio del servizio con facoltà di rinnovo a discrezione dell'amministrazione e di ricorso alla procedura negoziata per l'affidamento di ulteriori servizi che si rendessero necessari.

Procedura ed aggiudicazione: la gara sarà epletata secondo la normativa dai decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157 e 25 febbraio 2000, n. 65 ed a norma del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione secondo il criterio di cui all'art. 23 lett. b) del medesimo decreto legislativo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa a lotto unico valutabile in base ad elementi diversi secondo i criteri indicati all'art. 7 del capitolato d'appalto. Non sono ammesse offerte parziali o condizionate. Offerte anomale: l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla verifica delle offerte anormalmente basse a norma dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95. Le offerte devono essere redatte in lingua italiana. Le procedure di gara e di valutazione dei punteggi sono descritte nell'allegato A del capitolato d'appalto.

Requisiti di partecipazione e documenti: la gara è rivolta a qualsiasi interlocutore regolarmente costituito ed in possesso dei requisiti per la partecipazione previsti dal capitolato d'appalto.

È data facoltà di costituirsi in raggruppamento temporaneo di impresa ai sensi del decreto legislativo n. 157/95, art. 11, come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 65/2000. Le dichiarazioni richieste dal capitolato d'appalto devono essere prodotte da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento temporaneo. I documenti sono da richiedere alla segreteria della Comunità Montana Val Sangone, Villa Favorita, via XXIV Maggio n. 1, 10094 Giaveno (TO), tel. 011/9363336, dal lunedì al giovedì dalle ore 8,30 alle 12 e dalle 14 alle 17, il venerdì dalle 8,30 alle 12 previa prenotazione e versamento della somma di € 25,82 sul c/c postale n. 32499105 intestato a Comunità Montana Val Sangone, Servizio tesoreria, 10094 Giaveno (TO) per spese di copie e spedizione, entro il 10° giorno antecedente a quello fissato per la gara.

Presentazione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 1° marzo 2002, 52° giorno dalla data di invio del bando alla Gazzetta ufficiale della C.E. al seguente indirizzo: Comunità Montana Val Sangone, via XXIV Maggio n. 1, 10094 Giaveno (TO).

Apertura offerte: l'apertura delle offerte sarà il giorno 4 marzo 2002 alle ore 10 presso l'ente banditore. Potranno partecipare alla seduta i legali rappresentanti dei concorrenti o persone munite di delega.

Cauzione provvisoria: si dovrà costituire cauzione provvisoria di € 12.240,00 tramite fidejussione bancaria o assicurativa della durata di 2 mesi. Finanziamento con fondi propri di bilancio dell'ente e pagamento dei servizi a rate mensili posticipate entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle fatture. L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 60 giorni. L'appalto verrà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida.

Data invio bando: 27 dicembre 2001. Data ricevimento bando: 27 dicembre 2001.

Giaveno, 27 dicembre 2001.

Il dirigente: dott. Giuseppe Grosso.

C-665 (A pagamento).

COMUNE DI NIMIS (Provincia di Udine)

Estratto bando di gara - Realizzazione e gestione economico-funzionale di un complesso edilizio nell'area Ex Comello in Nimis

È indetta ai sensi dell'art. 20, comma 2 della legge n. 109/94 una gara mediante licitazione privata per l'affidamento in concessione all'offerta economicamente più vantaggiosa della «realizzazione e gestione economico-funzionale di un complesso edilizio nell'area Ex Comello in Nimis».

Stazione appaltante: Comune di Nimis (codice fiscale n. 00392120309), piazza XXIX Settembre n. 13, 33045 Nimis (UD).

Procedura di affidamento: licitazione privata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 21, comma 2, lett. b), della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni. Per quanto concerne le forme di pubblicità della gara, si precisa che viene applicata la procedura accelerata prevista dall'art. 81, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99, al fine di dare immediata attuazione agli obiettivi comunitari previsti dal «Leader II», in particolare ai tempi operativi per il funzionamento di un centro servizi a fare della collettività da ubicarsi nel fabbricato da realizzare.

Luogo di esecuzione Area «Ex Casa Comello» in Nimis (UD), piazza XXIX Settembre.

Oggetto: esecuzione e gestione economica delle opere inerenti la realizzazione di un complesso edilizio nell'area «Ex Comello» in Nimis, secondo le indicazioni contenute nel progetto preliminare e nello schema di convenzione della concessione, approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 241 del 16 ottobre 2001.

Importo dell'affidamento: è stimato in € 2.582.284 (oneri accessori ed I.V.A. esclusi), di cui € 2.065.827,60 nella cat. OG1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, e per € 516.456,90 nella cat. OG11 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Corrispettivo: consiste esclusivamente nel diritto di gestire e di sfruttare economicamente l'opera secondo i modi e le forme stabilite nel citato schema di concessione.

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 1, comma 1, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, costituite da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96, 97 e 98 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione con le modalità previste dal bando integrale disponibile presso l'Ufficio tecnico comunale (tel. 0432790045, 0432797077, 0432797078, fax 0432790173, e-mail: comune.nimis@ud.nettuno.it), dovrà pervenire all'indirizzo della stazione appaltante, a pena di esclusione, entro le ore 12,30 del giorno 11 febbraio 2002.

Si precisa inoltre che il medesimo estratto è stato inviato per la pubblicazione sulla G.U.C.E. in data 8 gennaio 2002.

Il responsabile del procedimento: geom. Rocco Dario.

C-675 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA Area legale ed ordinamentale Ufficio forniture

Catania, piazza Università n. 2

Tel. 0957307430-316, fax 0957307416 - 0957158168

Avviso esito di appalto-concorso

Si rende noto l'esito dell'appalto-concorso relativo alla fornitura del sistema multimediale distribuito per l'apprendimento delle lingue del Centro linguistico multimediale dell'Università degli Studi di Catania.

Riferimento CPA sez. C.P.C. 63252 - 8429.

Decreto direttoriale di aggiudicazione n. 5670 del 9 ottobre 2001.

Offerte ricevute n. 6, escluse n. 1, ammesse n. 5.

Impresa aggiudicataria in esecuzione sentenza TAR Sicilia del 28 settembre 2001: Raggruppamento Temporaneo di Imprese IBM S.p.a./Selfin S.p.a./Zetel S.r.l., via Mariano Stabile n. 160, 90139 Palermo, per l'importo di L. 2.610.000.000 (€ 1.347.952,51), oltre I.V.A.

Data spedizione bando di gara Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 15 marzo 2001.

Data spedizione del presente avviso Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE: 9 gennaio 2002.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-683 (A pagamento).

GEO SERVIZI - S.p.a.

S. Maria C.V. (CE), via Martucci n. 1, trav. Pal. Angioina

Tel. 0823/810085

Si rende noto che il giorno 4 febbraio 2002, alle ore 9, presso gli uffici, si terrà un pubblico incanto per la fornitura di n. 2 furgoni nuovi, secondo le modalità indicate nel capitolato di appalto. L'importo a base d'asta è di € 38.217,81 + I.V.A. Il termine per la presentazione delle offerte è alle ore 12 del 3 febbraio 2002. Gli interessati potranno richiedere il capitolato agli uffici.

Il direttore generale: ing. Nicola Tabarro.

C-684 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIOGGIA
Settore lavori pubblici T.P.
Servizio appalti

Estratto avviso esiti di gara (ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/2000)

Oggetto: elenchi ditte partecipanti e aggiudicataria di servizi, con indicazione delle procedure adottate.

Si comunica che alla gara d'appalto, procedura ristretta, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori di «ristrutturazione e restauro del Cinema Teatro Astra nel centro storico di Chioggia, da destinare a teatro», hanno partecipato n. 64 (sessantaquattro) studi professionali.

Che in conformità agli esiti della selezione, svoltasi con le modalità di cui agli artt. 63 e 64 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, meglio indicate nell'avviso e nell'invito di gara, sono stati ammessi alla seconda fase i soggetti candidati classificati ai primi dieci posti e sottosegnati:

A.T.P. Giorgio Galazzo, Davide Ferro ed altri;
 Studio Tecnico Ass. di Progettazione;
 arch. Giancalo Montagna;
 capogruppo Mezzadri ing. Giuliano;
 studio arch. Maurizio Striolo A.T.P.;
 arch. Piero Michieletto;
 R.T.P. c/o Comes studio associato;
 V.D.V. Studio Tecnico;
 R.T.P. arch. Francesco Bocchino;
 ing. Salvatore Marano.

Le successive valutazioni hanno evidenziato risultare aggiudicatario dell'incarico di che trattasi il R.T.P. rappresentato dal capogruppo arch. Francesco Bocchino, piazza S. Domenico Maggiore n. 3, 80134 Napoli, il quale ha ottenuto la migliore valutazione finale.

Responsabile del procedimento: ing. Sandro Colombo.
 Responsabile dell'istruttoria: Ermani Perini.

Il dirigente settore LL.PP. - T.P.:
 ing. Sandro Colombo.

C-686 (A pagamento).

COMUNE DI MANFREDONIA
(Provincia di Foggia)

Ente appaltante: Comune di Manfredonia, piazza del Popolo n. 8, 71043 Manfredonia, Provincia Foggia, tel. 0884/519233, fax 0884/511549; oggetto dell'appalto: servizio di trasporto acqua potabile con autobotti per l'approvvigionamento idrico della popolazione residente nelle zone non servite dall'A.Q.P. S.p.a. Luogo di esecuzione: territorio comunale di Manfredonia e frazione Montagna. Importo a base d'asta: € 17,56 (L. 34.000) oltre I.V.A. per ogni viaggio, importo complessivo presunto dell'appalto € 51.645,69 (L. 100.000.000). Durata del contratto: anni 1 (uno) a decorrere dalla data del verbale di consegna: a) termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 13,30 del giorno 11 febbraio 2002; b) indirizzo: vedi punto 1); c) lingua: italiana. Le offerte saranno aperte il giorno 12 febbraio 2002 alle ore 9 presso l'Ufficio segreteria del Comune di Manfredonia. Il servizio è finanziato con fondi del bilancio comunale. È consentita la partecipazione di imprese singole o riunite in associazione temporanea (art. 11, decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.). Condizioni minime per la partecipazione alla gara: iscrizione alla C.C.I.A.A. per la qualifica di competenza. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: ex art. 23, comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i. e cioè del prezzo più basso.

Il dirigente del 1° settore: dott. Matteo Ognissanti.

C-687 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA n. 12
BARBAGIA-MANDROLISAI

Sorgono (NU), corso IV Novembre n. 23
 Tel. 0784/60099 - 60594, fax 0784 60147
 Codice fiscale n. 8100325917

Oggetto: gestione Servizio sistema bibliotecario territoriale. Importo a base d'asta L. 536.018.750, I.V.A. compresa, € 276.830.58. Asta pubblica da esperirsi ai sensi dell'art. 9, lett. a) e con le modalità dell'art. 23, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95. Sede svolgimento servizio: biblioteche di Aritzo, Atzara, Austis, Belvi, Gadoni, Meana, Ortueri, Ovodda, Sorgono, Teti, Tiana e sede C.M.12. Sono ammesse a partecipare le società e le cooperative iscritte alla Camera di commercio per la categoria gestione Servizi bibliotecari. Durata: nove mesi naturali successivi e continui decorrenti dalla data di stipula del contratto di affidamento. Servizio per richieste copie documenti: Comunità Montana n. 12 Barbagia-Mandrolisai, corso IV novembre n. 23, Sorgono (NU), Ufficio segreteria, tel. 0784/60099 - 60594, fax 0784/60147. Persone autorizzate a partecipare all'apertura delle buste: legale rappresentante o persone munite di delega. Data della gara: 5 febbraio 2002, ore 10, Sorgono, sede C.M. n. 12. Finanziamento e pagamenti: L.R. n. 4/2000. Entro trenta giorni dalla presentazione della fattura. Il bando di gara è stato inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale CEE in data 14 dicembre 2001.

Sorgono, 31 dicembre 2001

Il segretario: dott.ssa Angela Daga.

C-702 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

Bando di gara - Appalto concorso

1. Ente appaltante: Regione Abruzzo, Giunta regionale, Servizio appalti pubblici e contratti, via L. da Vinci n. 1, 67100 L'Aquila, tel. 0862/3631, fax 0862/363332.

2. Procedura di aggiudicazione: a) procedura ristretta, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 19, primo comma, lett. b), decreto legislativo n. 358/92 testo coordinato con il decreto legislativo n. 402/98; c) forma dell'appalto: appalto concorso.

3.a) Luogo della consegna: Regione Abruzzo; b) —; c) natura e quantità dei prodotti da fornire: progettazione e realizzazione del sistema informativo della formazione professionale, con architettura di tipo web internet, che prevede: l'interconettere di tutti gli attori coinvolti con il mondo della formazione e del lavoro tramite la rete regionale; la fornitura del software applicativo di interscambio per la gestione, il monitoraggio, il controllo e la rendicontazione delle azioni ai vari livelli; la realizzazione delle reti locali delle agenzie formative; l'avviamento, l'attivazione e la formazione; la gestione integrale in outsourcing delle risorse impiegate nel sistema informativo della formazione professionale per i successivi 4 anni; l'importo massimo previsto per la realizzazione del sistema informativo è di L. 2.100.000.000 + I.V.A. (€ 1.084.559,49); l'importo massimo per la gestione integrale del sistema è di L. 714.285.000 l'anno (per 4 anni di durata) + I.V.A. (€ 368.897,42); d) non è ammessa l'offerta parziale.

4. Termine per il completamento della fornitura: dodici mesi data inizio lavori, quindi la durata del contratto per la fornitura e la gestione del Sistema informativo è di 5 anni, salva la facoltà di avvalersi del disposto dell'art. 7, comma 2, lett. f), decreto legislativo n. 157/95 testo in vigore.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: in conformità all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92 testo coordinato. La volontà di raggrupparsi deve essere espressa in sede di presentazione della domanda di partecipazione da tutte le imprese associate, con l'indicazione dell'impresa capogruppo.

6.a) Termine ricevimento domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 12 febbraio 2002; b) indirizzo: indicato al punto 1.; c) lingua: italiano.

7. Termine ultimo per la spedizione degli inviti a presentare l'offerta: entro 60 giorni dalla data di scadenza fissata al punto 6.a).

8. Deposito cauzionale: cauzione provvisoria di L. 50.000.000.

9. Condizioni minime: la domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, unitamente a copia fotostatica di un documento di riconoscimento (art. 38, decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445) dovrà essere inviata a mezzo raccomandata a/r o corriere, con l'indicazione, sulla busta, del mittente e dell'oggetto della gara. Tale domanda dovrà essere corredata della seguente documentazione di data non anteriore a sei mesi dal termine di cui al punto 6.a): a) idonea certificazione, o autocertificazione, di conformità alla norma UNI EN ISO 9000 delle ditte produttrici rilasciata da ente abilitato; b) certificazione o autocertificazione, di rispondenza delle apparecchiature fornite ai requisiti della direttiva comunitaria CEE n. 89/336 sulla compatibilità elettromagnetica; c) la dimostrazione della capacità tecnica che deve essere fornita mediante gli elementi di cui all'art. 14, primo comma, lett. a), del decreto legislativo n. 358/92, testo coordinato; d) certificato di iscrizione al registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. o al registro professionale dello Stato di residenza, per le imprese straniere, da cui risulti l'attività esercitata dall'impresa o autodichiarazione resa dal legale rappresentante contenente gli elementi del certificato stesso; e) dichiarazione relativa alla insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 358/92 testo coordinato; f) dimostrazione della capacità economica e finanziaria di cui all'art. 13, primo comma, lett. c), decreto legislativo n. 358/92 testo coordinato che deve essere fornita mediante: il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture assimilabili a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi; per essere considerata valida ai fini dell'ammissione alla gara, la dichiarazione di cui alla lett. f) del presente punto 9, deve evidenziare un importo delle forniture assimilabili realizzato negli ultimi tre esercizi non inferiore a lire 6 miliardi; g) dichiarazione del legale rappresentante che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 della legge n. 68/99 nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alla predetta legge. In caso di raggruppamento la documentazione richiesta al punto 9, deve essere presentata da tutte le ditte associate. L'importo delle forniture assimilabili deve essere posseduto e dimostrato per almeno il 40% dall'impresa capogruppo e per non meno del 60% complessivamente dalle altre imprese associate, ciascuna comunque in una percentuale minima del 10%.

10. Informazioni: di carattere amministrativo, al Servizio appalti pubblici e contratti tel. 0862/363343, di carattere tecnico, alla Struttura speciale di supporto «Sistema informativo regionale» tel. 0862/363212.

11. Data di invio e ricevimento del bando da parte dell'U.P.U.C.E.: 7 gennaio 2002.

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa Emilia Cucci.

L'Aquila, 7 gennaio 2002

Il dirigente: dott. Claudio Di Giampietro.

C-688 (A pagamento).

PROVINCIA DI VERONA

Bando di gara per pubblico incanto procedura aperta

1. Amministrazione appaltante: Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona.

2. Cat. di servizio: 11 «Servizi di consulenza gestionale ed affini» n. 865, 866 di riferimento della C.P.C. di cui all'all. 1 del decreto legislativo n. 157/95. Servizio di assistenza tecnica, amministrativa e monitoraggio dei risultati relativamente all'attuazione dei Patti territoriali veronesi (di cui uno generalista per il settore industria/artigianato e due specializzati per il settore agricolo).

L'importo complessivo fissato a base d'asta è di € 307.722,23 pari a L. 595.833.333 I.V.A. esclusa.

3. Luogo esecuzione: Verona.

4.a) Soggetti non ammessi: i soggetti che hanno elaborato l'istruttoria bancaria sui programmi di investimento dei singoli Patti nemmeno in associazione di imprese. I soggetti che abbiano in corso rapporti di consulenza a favore di imprese beneficiarie delle agevolazioni previste dal Patti cui si riferisce il servizio oggetto della gara nemmeno in associazione di imprese; b) decreto legislativo n. 157/95 e normative nazionali di settori vigenti; c) —.

5. —.

6. Divieto di varianti.

7. Durata presumibile quattro anni e comunque fino alla conclusione di ogni singolo patto.

8.a) Indirizzo: Servizio gare e contratti della Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona; b) termine ultimo per richiedere documenti ed informazioni: ore 12 del 15 febbraio 2002; c) —.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: ore 12 del 26 febbraio 2002, pena l'esclusione; b) indirizzo: Ufficio protocollo della Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona. Sulla busta dovrà essere indicato: mittente e oggetto della gara; c) italiana.

10.a) Legale rappresentante o persona munita di delega; b) apertura delle offerte: ore 9 del giorno 5 marzo 2002 presso l'amministrazione provinciale di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona.

11. Cauzione provvisoria non inferiore a € 6.155 pari a L. 11.917.742; cauzione definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale.

12. Fondi propri del bilancio dell'ente.

13. È ammesso il Raggruppamento Temporaneo di Imprese ai sensi dell'art. 11, decreto legislativo n. 157/95. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale, qualora abbiano partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Conseguentemente, in sede di partecipazione alla gara, i consorzi dovranno indicare per quali consorziati concorrono; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

14. Saranno ammesse alla gara le ditte: a) iscritte alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto precisamente «consulenza ed assistenza nei finanziamenti a favore delle imprese»; b) che non si trovino nelle condizioni d'esclusione ex art. 9 del decreto legislativo n. 402/98; c) che abbiano realizzato un fatturato globale negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) pari ad almeno L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35); d) che abbiano realizzato negli ultimi tre esercizi (1998-1999-2000) un importo relativo alle attività di servizio similari a quello del presente appalto, pari ad almeno L. 700.000.000 (€ 361.519,82). Alle riunioni di concorrenti si applicano le disposizioni di cui all'art. 11, decreto legislativo n. 157/1995. Nel caso di raggruppamento, i suddetti requisiti devono essere posseduti in misura non inferiore al 40% dal/dalla capogruppo e la restante percentuale, cumulativamente, dal/dalle imprese mandanti, ciascuna delle quali in misura non inferiore al 10% di quanto richiesto cumulativamente; il raggruppamento deve comunque possedere, nel suo complesso, il totale di tutti i requisiti richiesti.

15. 180 giorni dalla data di apertura dell'offerta.

16. Criterio aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 in base all'applicazione dei sottoindicati criteri: offerta economica: punteggio attribuibile fino ad un massimo di punti 60; progetto tecnico-operativo: punteggio attribuibile fino ad un massimo di punti 15; esperienza maturata: punteggio attribuibile fino ad un massimo di punti 15; capacità organizzativa e professionalità: punteggio attribuibile fino ad un massimo di punti 10. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta.

17. Ulteriori informazioni, se di carattere amministrativo, potranno essere richieste al Servizio gare e contratti della Provincia di Verona, via S. Maria Antica n. 1, 37121 Verona, tel. 045/8088626 - 8628, fax 045/8088734, se di carattere tecnico, dovranno essere dirette al Servizio relazioni esterne, Ufficio patti territoriali e progetti U.E., tel. 045/8088675, fax 8088628. Il presente bando e il capitolato speciale sono pubblicati sul sito internet della Provincia di Verona all'indirizzo www.provincia.vr.it; il bando e il capitolato speciale sono altresì disponibili presso l'URP e il Servizio gare e contratti.

18. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato nella G.U.C.E.

19. Data spedizione bando CEE: 31 dicembre 2001.

Il dirigente: avv. Giancarlo Biancardi.

C-689 (A pagamento).

COMUNE DI ARCOLE
(Provincia di Verona)

*Avviso per scelta socio privato S.p.a. d' esercizio farmacia
Ripubblicazione*

Il segretario comunale/direttore generale indice una gara ristretta secondo decreto legislativo n. 157/1995, per scelta socio maggioritario fondatore S.p.a. di gestione farmacia comunale.

A) Indicazioni essenziali statuto:

1) restano valide le clausole del bando del 13 aprile 2001 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* il 24 aprile 2001 con le seguenti modifiche dello statuto:

capitale sociale pari a € 451.899,79 (L. 875.000.000) 60% socio privato; 40% Comune conferente concessione di gestione della farmacia;

il richiamo dei decimi mancanti verrà effettuato dall'Organo amministrativo della società entro il termine di 2 anni dalla data di iscrizione della società al registro delle imprese;

durata società: 97 anni dalla costituzione;

garanzia: € 27.113,99 (L. 52.500.000).

Termine richieste invito:

pervenire al protocollo entro il 12 febbraio 2002.

l'aggiudicazione sarà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

Ulteriori informazioni: richiedere a segreteria comunale.

Il segretario comunale/direttore generale:
dott.ssa Gabriella Zampicinini

C-705 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTAFERRATA
402° Fiera nazionale di Grottaferrata

Avviso di gara

Si rende conto che in esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2 del 7 gennaio 2002 è indetta licitazione privata con il metodo di cui all'art. 6, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con esclusione di offerte in aumento per la fornitura ed installazione di tendostrutture per complessivi spazi coperti di circa 9172 mq, nonché delle attrezzature e di alcuni servizi connessi.

L'importo a base d'asta è stabilito in € 362.000,00 + € 6.714,00 per la sicurezza.

Le ditte individuali, le società cooperative interessate dovranno far pervenire apposita richiesta di invito, in carta legale, entro e non oltre il giorno 4 febbraio 2002.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Le ditte interessate potranno far pervenire istanza di partecipazione, oltre che per lettera, anche con telegramma, telexscritto, telefono o telecopia: in tali ipotesi tali ditte dovranno confermare con lettera la domanda di partecipazione da spedirsi entro e non oltre il termine di scadenza del presente bando.

Per il presente bando vengono applicate le procedure di cui al comma 8, art. 10, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 considerato che l'aggiudicazione dovrà avvenire il 16 febbraio 2002.

Il presente bando viene inviato il giorno 17 gennaio 2002 ai sensi del quarto comma, dell'art. 8, del decreto legislativo n. 157/95 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea e ai sensi del sesto comma del medesimo art. 8, nella *Gazzetta Ufficiale* Repubblica Italiana e per estratto sui quotidiani «Repubblica» e «Messaggero».

Grottaferrata, 11 gennaio 2002

Il responsabile del servizio I del III settore:
rag. Vittorio Magnani

C-737 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

*Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento
dei servizi di direzione lavori e di coordinamento della sicurezza*

1. Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, dipartimento opere pubbliche, Ufficio segreteria (tel. 0165/272659, fax 0165/272658) via Promis n. 2/A, 11100 Aosta.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12, C.P.C. n. 867, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva per la realizzazione della cappella, casa del custode e nuovo ingresso del cimitero suburbano di Aosta.

Base d'asta: € 146.171,99.

3. Luogo di esecuzione: Aosta.

4.a) Competenza professionale richiesta: ingegnere o architetto, iscritto al relativo albo professionale.

4.b) Soggetti ammissibili alla gara: 1) libero professionista; 2) liberi professionisti associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/39 e s.m.; 3) società di professionisti; 4) società di ingegneria; 5) G.E.I.E. È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui sopra anche in forma di raggruppamento temporaneo.

4.c) Per i cittadini di altri Stati, non residenti in Italia: è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali Paesi.

4.d) Riferimenti legislativi: legge n. 109/94 e succ. mod. e integr.; decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e integr.; dir. Ue 97/52: L.R. n. 12/96 e succ. mod. e integr.; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99; decreto legislativo n. 65/2000.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. —.

7. Durata massima delle prestazioni: in via presuntiva 340 giorni.

8.a) Soggetto a cui richiedere la documentazione: vedi punto 1.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 28 febbraio 2002.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 marzo 2002.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1.

9.c) Lingua ufficiale: italiano o francese.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 8 marzo 2002 ore 9.

11. Cauzioni e garanzie: pari al 2% dell'importo presunto della prestazione.

12. Modalità di pagamento: modalità previste dal capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: così come previsto all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

14. Condizioni minime per la partecipazione e relativa documentazione probante: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente di cui al punto 1. documenti comprovanti i requisiti di ammissione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 360 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

18. —.

19. Data d'invio del bando alla CEE: 8 gennaio 2002.

20. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 8 gennaio 2002.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-739 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA
Assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche

Bando di gara mediante procedura aperta per l'affidamento dei servizi di redazione della relazione geologica, studio di V.I.A., progettazione preliminare, definitiva, esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza

1. Ente appaltante: Regione autonoma Valle d'Aosta assessorato territorio, ambiente e opere pubbliche, dipartimento opere pubbliche, Ufficio segreteria (tel. 0165/272659, fax 0165/272658), via Promis n. 2/A, 11100 Aosta.

2. Categoria del servizio e descrizione: cat. 12, C.P.C. n. 867, realizzazione delle opere di prolungamento della galleria in località Sisoret a difesa della S.R. n. 47 per Cogne nel tratto compreso tra il km 15+350 e il km 15+570.

Base d'asta: € 392.180,90.

3. Luogo di esecuzione: Cogne.

4.a) Competenza professionale richiesta:

ingegnere per la progettazione e la direzione dei lavori;

geologo per la relazione geologica;

ingegnere, architetto, dottore in scienze forestali, agronomo,

geologo per il V.I.A.;

È richiesto il raggruppamento obbligatorio tra i soggetti di cui sopra.

4.b) Soggetti ammissibili alla gara: 1) libero professionista; 2) professionisti associati nelle forme di cui alla legge n. 1815/39 e s.m.; 3) società di professionisti; 4) società di ingegneria; 5) G.E.I.E. È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui sopra, anche in forma di raggruppamento temporaneo.

4.c) Per i cittadini di altri Stati, non residenti in Italia è richiesta l'iscrizione, secondo le modalità vigenti nel Paese di stabilimento, in uno dei corrispondenti registri professionali o commerciali istituiti in tali Paesi.

4.d) Riferimenti legislativi: legge n. 109/94 e succ. mod. e integr.; decreto legislativo n. 157/95 e succ. mod. e integr.; dir. Ue n. 97/52; L. R. n. 12/96 e succ. mod. e integr.; decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99.

5. L'offerta dovrà riferirsi alla totalità del servizio.

6. —.

7. Durata massima delle prestazioni: V.I.A. 60 giorni, preliminare e relazione geologica 70 giorni, definitiva 100 giorni, esecutiva 80 giorni.

8.a) Soggetto a cui richiedere la documentazione: vedi punto 1.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 28 febbraio 2002.

9.a) Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del giorno 5 marzo 2002.

9.b) Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: vedi punto 1.

9.c) Lingua ufficiale italiano o francese.

10.a) Persone ammesse a presenziare all'apertura delle offerte: concorrenti, legali rappresentanti delle società concorrenti ovvero soggetti delegati.

10.b) Data, ora e luogo dell'apertura: giorno 7 marzo 2002 ore 9.

11. Cauzioni e garanzie: pari al 2% dell'importo presunto della prestazione.

12. Modalità di pagamento: modalità previste dal capitolato d'oneri.

13. Forma giuridica del raggruppamento dei prestatori di servizi: così come previsto all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

14. Condizioni minime per la partecipazione e relativa documentazione probante: informazioni particolareggiate circa i requisiti che il candidato deve possedere e gli standards minimi di carattere economico e tecnico sono disponibili presso l'ente di cui al punto 1. documenti comprovanti i requisiti di ammissione.

15. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 360 giorni.

16. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, art. 23, comma 1, lett. b), decreto legislativo n. 157/95 e s.m.

17. Altre informazioni: ai sensi dell'art. 10 della legge n. 675/96, i dati forniti dai partecipanti alla gara saranno raccolti e pubblicati come previsto dalle norme in materia di appalti pubblici.

18. —.

19. Data d'invio del bando alla CEE: 8 gennaio 2002.

20. Data di ricevimento del bando presso la CEE: 8 gennaio 2002.

Il coordinatore: dott. ing. Edmond Freppa.

C-740 (A pagamento).

COMUNE DI COMO

Oggetto: estratto di avviso di pubblico incanto per i lavori di realizzazione di un autosilo in via Val Mulini con collegamento personale all'ospedale S. Anna di Como, importo lavori a corpo L. 16.333.771.220 pari ad € 8.435.688,835 comprensivo degli oneri per la sicurezza. Importo soggetto a ribasso: L. 15.453.771.220 pari ad € 7.981.206,76.

Classifica VI, categoria prevalente OG1, L. 7.940.502.680 pari ad € 4.100.927,391.

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Como, via Vittorio Emanuele II n. 97, c.a.p. 22100 (tel. 031/252374-474); criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a base d'asta.

Termine di esecuzione dei lavori: 800 (ottocento) giorni naturali successivi e continui, dalla data del verbale di consegna.

Cauzione provvisoria: L. 326.675.424 (€ 168.713,78), l'offerta redatta in lingua italiana o corredata da traduzione giurata, deve pervenire al Comune di Como, Ufficio protocollo perentoriamente entro e non oltre le ore 12, del giorno 4 marzo 2002.

Il bando ed il disciplinare di gara possono essere richiesti al Settore amministrativo dei lavori pubblici del Comune di Como dalle ore 9 alle ore 12 di ogni giorno lavorativo escluso il sabato ovvero, visionati sul seguente sito internet: www.comune.como.it

Como, 17 dicembre 2001

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Viola

C-747 (A pagamento).

CITTÀ DI MONCALIERI
(Provincia di Torino)

1. Città di Moncalieri, Italia, piazza Vittorio Emanuele II, 10024 Moncalieri, tel. 011/6401321 oppure 011/642238, fax 011/645490.

2. Cat. 27.

3.a) Procedura ristretta;

b) forma dell'appalto: licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

4.a) Luogo di svolgimento del servizio: territorio e Uffici comunali della città di Moncalieri;

b) natura del servizio: gestione dei seguenti servizi:

osservatorio locale per l'occupazione;

coordinamento, progettazione e gestione del Progetto Giovani;

progettazione e gestione del centro servizi per i cittadini stranieri;

gestione dell'Ufficio Pace;

coordinamento dei progetti avviati ai sensi della legge n. 285/97;

c) il servizio è a lotto unico;

d) base d'asta: € 254.527,01 (L. 492.833.000) I.V.A. esclusa per un anno, in totale di € 763.581,01 (L. 1.478.499.000) I.V.A. esclusa per tre anni.

5. Durata dell'appalto: 1° aprile 2002-31 marzo 2005.

6.a) Termine ricezione domande: le domande di partecipazione, non vincolanti per l'ente, redatte in carta legale, dovranno pervenire, indicando l'oggetto della gara, entro le ore 12 del giorno 25 gennaio 2002;

b) indirizzo: Ufficio protocollo della città di Moncalieri, ripartizioni I - VI, Ufficio istruzione, attività produttive, via Principessa Clotilde n. 12, 10024 Moncalieri;

c) lingua italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 30 giorni dalla data di scadenza di cui al punto 5. sub a);

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili:

l'iscrizione alla C.C.I.A.A. con l'indicazione delle generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

l'importo globale dei servizi e l'elenco dei servizi analoghi a quelli oggetto della gara (ex Cilo, Progetto Giovani, Informagiovani, Ufficio stranieri) realizzate negli ultimi tre esercizi (1998/1999/2000), con l'indicazione degli importi, date e destinatari;

l'indicazione degli istituti bancari che possono offrire referenze;

attestazione di avere alle proprie dipendenze, da almeno due anni, dipendenti aventi le caratteristiche professionali e di esperienza nei settori ex Cilo, Progetto Giovani e Sportello Stranieri.

9. L'assenza di una soltanto delle dichiarazioni richieste comporta l'esclusione dalla partecipazione alla gara.

10. L'amministrazione comunale, esaminata la dichiarazione presentata dalle ditte che avranno richiesto di essere ammesse alla gara, che sarà espletata mediante licitazione privata, ammetterà alla gara stessa solo quelle ditte che risulteranno, dall'esame delle dichiarazioni e delle certificazioni di cui al precedente punto 7., idonee ad effettuare il servizio.

11. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 157/95 e s.m.i.

12. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alle Ripartizioni I e VI, Uffici istruzione, attività produttive, via Principessa Clotilde n. 12, 10024 Moncalieri, tel. 011/6401206-321, oppure 011/642238.

13. Data invio, ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 8 gennaio 2002.

Moncalieri, 8 gennaio 2002

Il dirigente: dott. Giovanni Nicola.

C-742 (A pagamento).

TRIBUNALE DI SALERNO

Atto di riassunzione del processo interrotto n. 1576/95 R.G. e n. 911/01 Ruolo sezione stralcio (g.o.a.: dott. A. Pisciotano) promosso da: Chiancone Maria + 1, rappresentati e difesi dagli avv. G. Puca e G. Malandrino; attori contro: Chiancone Teresa + altri, rappresentati e difesi dall'avv. V. Diamante; convenuti.

La signora Chiancone Maria, da Pontecagnano, ed elettivamente domiciliata in Salerno al vicolo Castel Terracena n. 14, presso lo studio dell'avv. Gennaro Puca, dal quale è rappresentata e difesa in uno all'avv. Giuseppe Malandrino, in virtù di procura congiunta e disgiunta estesa a margine dell'atto di citazione, premette che:

a) i signori Chiancone Maria e Chiancone Giuseppe (nato il 14 maggio 1915) hanno convenuto in giudizio innanzi al Tribunale di Salerno i coniugi Chiancone Teresa e Pane Raffaele, anche quali esercenti la potestà sui figli Letizia, Luigi e Giuseppe nonché il sig. Petrosino Giovanni, tutti conviventi, all'udienza del 24 maggio 1995 e d'ufficio al 20 settembre 1995 con atto di citazione a ministero dei sottoscritti procuratori, per ivi sentire accogliere le seguenti conclusioni: nel merito accogliere la domanda così come proposta e, pertanto dichiarare la detenzione senza titolo della unità immobiliare di proprietà della signora Chiancone Maria da parte dei convenuti e, per l'effetto, condannare essi convenuti, comunque, all'immediato rilascio dello immobile de quo a favore dell'attrice nonché al risarcimento dei danni da quanti-

ficarsi anche in via equitativa. Con vittoria di spese ed onorari. Gli attori, tra l'altro, assumevano: che Chiancone Giuseppe, con scrittura privata del 13 luglio 1992 (cfr. all. 1) ha venduto a Chiancone Maria la unità immobiliare ubicata in S. Antonio di Pontecagnano alla via Pienza n. 73, scala C, int. 2, del 1° piano, confinante con residua proprietà del venditore, con proprietà Chiancone Oreste, con cortile condominiale e, via Poseidonia della consistenza di vani 5 ed accessori; che, da allora Chiancone Maria adempie al versamento di qualsivoglia onere fiscale, condominiale nonché accessorio relativi all'immobile de quo (cfr. es. all. 2); che dal 16 aprile 1992 (cfr. all. 3), l'appartamento de quo risulta occupato, senza corrispettivo alcuno, dal nucleo familiare dei coniugi Pane Raffaele e Chiancone Teresa composto dai figli Letizia, Giuseppe e Luigi, nonché dal sig. Petrosino Giovanni, tutti conviventi, presso il domicilio di via Pienza n. 73 (cfr. all. 4, 5 e 6); che la descritta condizione di abusiva detenzione, a tutt'oggi perdurante, da parte dei convenuti, crea un gravissimo pregiudizio per gli istanti suscettibile di risarcimento; che a nulla sono valse i tentativi di risolvere bonariamente l'incresciosa situazione (cfr. all. 7);

b) all'udienza di comparizione del 20 settembre 1995 si costituiva la signora Chiancone Teresa a mezzo dell'avv. V. Diamante, il quale concludeva per il rigetto della domanda per carenza di legittimazione attiva degli istanti e poiché improponibile, improcedibile, inammissibile, infondata in fatto ed in diritto. Eccepsiva, in particolare che, quale erede del defunto genitore Pasquale Chiancone, legittimamente occupa l'appartamento sito in Pontecagnano, alla via Pienza n. 73, che certamente non si appartiene agli istanti che non sono legittimati all'azione proposta. Il fabbricato di cui fa parte l'appartamento predetto, di proprietà dei germani Chiancone, ricostruito con fondi erogati dal Comune di Pontecagnano, risulta, a tutt'oggi, indiviso, anche se tutti i comproprietari, come pure gli istanti, sono nel possesso delle singole unità immobiliari. L'appartamento che è nel godimento della deducete, quindi, potrebbe essere, definitivamente, a lei assegnato, con la definizione del giudizio di scioglimento della comunione pendente davanti a questo Tribunale promosso dai signori Chiancone Roberto, Domenico, Vincenzo, Giuseppe, Francesco e Maria Teresa;

c) all'udienza del 28 febbraio 1996 i sottoscritti procuratori depositavano certificato di litispendenza del giudizio nn. 3006/94 r.g. e 1149 r. Il sezione del Tribunale di Salerno relativo alla pendente causa di scioglimento della comunione. Il g.i. dott. G. Di Maio con ordinanza del 17 dicembre 1996, ritenendo opportuna l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i condividenti, ne ordinava la chiamata in causa rinviando la causa all'udienza del 26 marzo 1997;

d) all'udienza del 26 marzo 1997 i sottoscritti procuratori esibivano e depositavano la documentazione comprovante la regolare chiamata in causa dei residui condividenti Chiancone Oreste, Domenico, Vincenzo e Francesco, nonché Carmine, Lucia, Luigia, Raffaele, Antonio e Giuseppe (nato il 24 settembre 1954) contenente le suesposte ragioni, deduzioni ed eccezioni e le seguenti conclusioni: nel merito accogliere la domanda così come proposta e, pertanto, dichiarare la detenzione senza titolo dell'unità immobiliare di proprietà attrice da parte di chi di ragione tra i convenuti e, per l'effetto, condannare chi di ragione tra essi convenuti all'immediato rilascio dell'immobile de quo a favore di parte attrice nonché al risarcimento dei danni da quantificarsi in corso di causa anche in via equitativa. In via istruttoria interrogatorio formale dei convenuti sui capi del presente salvo altri nonché c.t.u. disponenda. Con vittoria di spese, diritti ed onorario nonché attribuzione. Il g.i. rinviava la causa per il prosieguo all'udienza del 17 settembre 1997;

f) assegnata al n. 911/01 Ruolo sezione stralcio veniva fissata nuova udienza di riassunzione per il giorno 27 giugno 2001 nel corso della quale l'on.le g.o.a. dott. A. Pisciotano disponeva la interruzione del processo avendo dichiarato il sottoscritto procuratore la morte del coattore sig. Giuseppe Chiancone (nato il 14 giugno 1915) avvenuta a Pontecagnano il 24 gennaio 2000;

g) la ricorrente ha interesse a proseguire il giudizio, come effettivamente col presente intende proseguire anche nei confronti degli eredi del compianto Chiancone Giuseppe il quale, senza prole, con testamento olografo del 18 giugno 1990 registrato a Salerno il 22 febbraio 2000, nominava sua unica erede la coniuge Contieri Anna nata a Pontecagnano il 10 settembre 1918 ed ivi altresì deceduta, ab intestata, il 5 febbraio 2000 per cui, ad oggi e salvo altri, risulterebbero successori legittimati i signori: De Chiara Olimpia nata il 15 giugno 1931, Silvia nata il 1° dicembre 1932 e Annina nata il 10 gennaio 1924 figli ex sorella Contieri fu Filomena nata il 7 ottobre 1897 e deceduta il 5 febbraio 1981, nonché De Chiara Alberto nato il 1° gennaio 1955, Filomena il 1° gennaio 1958, Anna Alfonsina nata il 3 agosto 1960, Olimpia nata il 27 giugno 1965 e Paolo Massimo nato a il 4 settembre 1971 figli

di De Chiara fu Giuseppe nato il 26 gennaio 1925 e deceduto il 1° agosto 1973 figlio della suindicata Contieri fu Filomena; Contieri Maria nata l'8 gennaio 1931, Antonio nato il 25 febbraio 1934 e Nunzio nato il 24 febbraio 1937 figli ex fratre Contieri fu Giuseppe nato il 4 ottobre 1904 e deceduto il 30 luglio 1968; Contieri Cosimo nato il 18 gennaio 1939; Giuseppe nato il 16 giugno 1943; M. Luisa nata il 27 maggio 1946 figli ex fratre Contieri fu Nunzianta nato 21 maggio 1907 e deceduto l'8 giugno 1982; Lamberti Amalia nata l'8 gennaio 1941, Rosetta nata il 16 novembre 1942, Silvana nata il 21 novembre 1944, Antonio nato il 27 novembre 1946 figli ex sorella Contieri fu Luisa nata il 18 maggio 1909 e deceduta il 22 agosto 1998; Contieri Carlo nato il 1° settembre 1950 e Gerardo nato il 18 ottobre 1953 figli ex fratre Contieri fu Raffaele nato il 25 settembre 1911 e deceduto il 15 febbraio 1978 salvo altri e salvo i già citati conviventi e parti in causa nonché chiunque ne abbia interesse.

Tanto premesso, la signora Maria Chiancone, ut supra rappresentata e domiciliata contrariis reiectis, riportandosi ed aderendo ad ogni precedente istanza, eccezione, deduzione e conclusione ut supra formulate, col presente, chiede che l'ill.mo g.i. ovvero, in mancanza l'ill.mo sig. presidente voglia fissare, ai sensi dell'art. 303 C.P.C., l'udienza in cui il processo sopra indicato deve proseguire affinché l'on.le Tribunale adito voglia accogliere le conclusioni formulate dall'istante in narrativa all'atto di citazione principale nonché a quello di chiamata in causa cui si riporta e che si intendono quivi integralmente ribadite.

Voglia disporre, altresì, la notifica del ricorso e del decreto ai sensi dell'art. 150 C.P.C. per pubblici proclami essendo altrimenti sommamente difficoltosa per il numero delle persone interessate da identificare ed evocare in giudizio oltre che onerosa per la deducente.

Sono depositati atti ed allegati, oltre quelli già fascicolati nella produzione dell'Ufficio, degli altri attori e convenuti, come richiamati in narrativa agli atti. S.J.

Il giudice istruttore, letto il ricorso che precede fissa per la prosecuzione della causa l'udienza istruttoria del 30 gennaio 2002 mandato al ricorrente di notificare ricorso e presente decreto alla controparte entro il 18 dicembre 2001 nonché a tutte le altre parti interessate a mezzo pubblici proclami mediante pubblicazione integrale nella *Gazzetta Ufficiale*. Il G.I. A. Pisciotano. Salerno 25 settembre 2001.

Salerno, 24 luglio 2001

Avv. Gennaro Puca - avv. Giuseppe Malandrino.

C-30881 (A pagamento).

MINISTERO DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
Direzione generale per il turismo
Ufficio D 2 - Relazioni comunitarie

Pubblicazione del bando di gara con procedura aperta su «Servizi di comunicazione, informazione e pubblicità nel campo del turismo» relativo al P.O.N. di Assistenza tecnica e azioni di sistema, QCS 2000/2006. Progetto operativo «Indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e orientamento nel campo del turismo».

A parziale rettifica del bando di gara di cui all'oggetto, inviato con autista il 10 dicembre 2001 e pubblicato nella *G.U.R.I.* parte 2^a il 27 dicembre 2001, n. 299, si chiede di pubblicare con cortese urgenza la seguente correzione:

«12. Informazioni relative alla posizione dei prestatori di servizi e condizioni minime per la partecipazione alla gara:

«Le condizioni minime per essere ammessi alla gara sono le seguenti:

a) ... non inferiore a € 260.000.000 nell'ultimo biennio ...»,

leggasi:

«a) ... non inferiore a € 260.000,00 nell'ultimo biennio ...».

Il direttore generale reggente:
 ing. Franco Vitale

C-736 (A pagamento).

**UFFICIO DEL COMMISSARIO DELEGATO
 PER L'EMERGENZA AMBIENTALE
 NEL TERRITORIO DELLA REGIONE CALABRIA**

Sede in Catanzaro Lido, via delle Repubbliche Marinare
 Tel. 0961/735371 fax 0961/34445
 Partita I.V.A. n. 2167420799

Avviso rettifica di appalto concorso relativo alla progettazione esecutiva e realizzazione nuovo impianto di depurazione, in località Fiumarella del Comune di Brancaleone e relativi collettori, interventi di rifacimento della reti. Modifiche ed integrazioni al bando di pari oggetto pubblicato nella G.U.R.I. n. 3 parte II del 4 gennaio 2002.

Si comunica che il termine ultimo di presentazione delle offerte fissato per il giorno 28 febbraio 2002 non più tardi delle ore 14.

Il responsabile unico del procedimento:
 dott. ing. Giovan Battista Papello

C-741 (A pagamento).

ESPROPRI

PROVINCIA DI VERONA

Estratto (esente da bollo ai sensi del 26 ottobre 1972, n. 642)

Oggetto: decreto della Provincia di Verona n. 942/2001 del 29 novembre 2001, prot. n. 4508 di determinazione indennità provvisoria di esproprio.

La Provincia di Verona, Area programmazione e sviluppo del territorio, Unità operativa espropri propri e delegati, ha emesso decreto n. 942/2001 del 29 novembre 2001 prot. n. 4508 di determinazione indennità provvisoria di esproprio relativo ai lavori della Provincia di Verona di sistemazione incroci stradali in località «Ganfardine», lungo la s.p. n. 26 «Morenica» e in località «Volpini», lungo la s.p. n. 28 «del Mincio», nei Comuni di Sommacampagna, Mozzecane e Villafranca di Verona. Copia integrale del decreto viene affissa all'albo pretorio della Provincia di Verona per trenta giorni consecutivi ed è a disposizione presso l'U.O. espropri propri e delegati della Provincia di Verona.

Il dirigente area programmazione e sviluppo del territorio:
 ing. Elisabetta Pellegrini

C-694 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

VARIE

COMUNE DI RIETI

Piazza V. Emanuele II n. 1
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00100700574

Il dirigente IV settore pianificazione e gestione del territorio, ai sensi e per gli effetti delle leggi n. 457 del 5 agosto 1978 e n. 1150 del 17 agosto 1942; rende noto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 28 dicembre 2001 è stato adottato, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 457/78, il piano di recupero di iniziativa privata in località «Colle S. Mauro», costituito dai seguenti atti:

- 1) relazione tecnica;
- 2) elaborati progettuali;
- 3) schema convenzione;

avvisa che tutti gli atti sono depositati presso la segreteria generale del Comune di Rieti, in libera visione al pubblico, dalla data odierna e per trenta giorni interi e consecutivi.

Gli interessati potranno ritirare su richiesta ed a proprie spese, presso il Comune copia degli atti.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni al piano stesso, ai sensi degli artt. 9 e 15 della legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150, potranno essere presentate al protocollo generale nei trenta giorni successivi, redatte su carta bollata entro le ore 12 dell'ultimo giorno utile.

Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni ed opposizioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Il termine di presentazione delle osservazioni ed opposizioni è perentorio, pertanto, quelle che pervenissero oltre il termine indicato non saranno prese in considerazione.

Rieti, 11 gennaio 2002

Il dirigente IV settore: dott. arch. Claudio Broggi.

S-338 (A pagamento).

**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/470.

Specialità medicinale: OVERAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 mg compresse disperdibili 12 compresse - A.I.C. n. 026728030.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 4. Sostituzione di un eccipiente con un altro equivalente (esclusi i coadiuvanti per vaccini e gli eccipienti di origine biologica).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-56 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1592.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: UROMIRO 300 SODICO.

Confezione e numero di A.I.C.:

300 mg/ml soluzione iniettabile flacone 100 ml - A.I.C. n. 023184017.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale;

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-345 (A pagamento).

BRACCO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via E. Folli n. 50

Codice fiscale n. 00825120157

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1593.

Titolare: Bracco S.p.a., via Egidio Folli n. 50, 20134 Milano.

Specialità medicinale: OPACIST E.R.

Confezione e numero di A.I.C.:

12,12 g soluzione per uso endovesicale flacone 200 ml - A.I.C. n. 021403011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni:

15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale;

25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali;

26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Hilke Baasch.

S-346 (A pagamento).

SIGMA-TAU

Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Shakespeare n. 47

Capitale sociale € 15.751.935,42 interamente versato

Codice fiscale n. 00410650584

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunicano di seguito i prezzi al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo €/L.
LOSAPREX «Cardiostart» 12,5 mg, compresse rivestite con film 7 compresse	029393030	A	4,18/ 8.100
LOSAPREX «Cardiostart» 12,5 mg, compresse rivestite con film 21 compresse	029393028	A	12,45/24.100

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-334 (A pagamento).

Wyeth Lederle - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione del Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1760.

Titolare: Wyeth Lederle S.p.a., via Nettunense n. 90, Aprilia (LT).

Specialità medicinale: LEDERFOLIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«2,5 mg granulato per soluzione orale» 20 bustine - A.I.C. n. 024659157;

«2,5 mg granulato per soluzione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 024659169.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 16 - Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Donatina Cipriano.

S-340 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 15 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2077.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.

Specialità medicinale: CLOPIXOL.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10 mg compresse» 30 compresse - A.I.C. n. 026890107;

«25 mg compresse» 20 compresse - A.I.C. n. 026890119;

«40 mg compresse» 10 compresse - A.I.C. n. 026890121.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Caterina Ottaiano.

M-52 (A pagamento).

ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.

Milano, via Carnia n. 26

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Direzione generale valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1337.

Specialità medicinale: PRONOSE.

Confezione e numero di A.I.C.:

14 capsule (1 compressa + granuli rilascio prolungato) - A.I.C. n. 031224013.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica dei contenuti dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine):

operazioni terminali di confezionamento anche presso l'officina della società A. Menarini Industrie Sud S.r.l., stabilimento sito in L'Aquila (Italia), via Campo di Pile;

controlli analitici sul prodotto finito anche presso l'officina della società Dompè S.p.a., stabilimento sito in L'Aquila (Italia), via Campo di Pile;

controlli analitici sul prodotto finito anche presso l'officina della società A. Menarini Manufacturing Logistics and Services S.r.l., stabilimento sito in Firenze (Italia), via Sette Santi n. 3.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giulio Vignaroli.

M-55 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali, Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 7 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2170.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., viale F. Testi n. 330, 20126 Milano.

Specialità medicinale: LEPARAN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse gastroresistenti da 50 mg in blister - A.I.C. n. 027828019;

10 compresse gastroresistenti da 100 mg in blister - A.I.C. n. 027828021.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: l.1 Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione - Richiesta di autorizzazione a effettuare il test «Attività fibrinolitica» anche presso l'officina della società Biolab S.p.a., stabilimento sito in Italia, Vimodrone-Milano, via Buozzi n. 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato:
dott. Francesco Autuori

C-746 (A pagamento).

**ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO
GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6
Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 si comunica di seguito il prezzo al pubblico della specialità medicinale IBIXETIN.

Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo L./€
12 compresse solubili 20 mg	034983027	A	22.000/11,36
20 mg/5 ml soluz. orale, flac. 60 ml	034983039	A	24.000/12,39

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott.ssa Camilla Borghese.

C-667 (A pagamento).

HEXAN- S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70
Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si confermano di seguito i prezzi al pubblico dei seguenti medicinali già pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* n. 138 del 16 giugno 2001:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	L./€
METOPROLOLO HEXAN 100 mg compresse, 30 cpr	032019010/G	A	7.800/4,03
SOTALOLO HEXAN 80 mg compresse, 40 cpr	029517012	A	10.700/5,53
VERAPAMIL HEXAN 80 mg compresse rivestite, 30 cpr	031228012/G	A	6.300/2,74

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-744 (A pagamento).

PH&T - S.p.a.

Sede legale e domicilio fiscale in Milano, via Ariosto n. 34

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza). Codice pratica: NOT/2001/1943.

Titolare: PH&T S.p.a., via Ariosto n. 34, 20145 Milano.

Specialità medicinale: SOMATOSTATINA PH&T.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

250 mcg, 1 flac. polv. soluz. iniett. + fiala solv. - A.I.C. n. 033134014/G;

3 mg, 1 flac. polv. soluz. iniett. + fiala solv. - A.I.C. n. 033134026/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successiva modificazione ed integrazione: ulteriore produttore del principio attivo: Somatostatina ciclica acetato Lipotec S.A., stabilimento sito in Spagna, l'Hopital de Llobregat, Barcellona, C/Santa Eulalia 240.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: Giancarlo Falce.

C-670 (A pagamento).

Byk Gulden Italia - S.p.a.

Cormano (MI), via Giotto n. 1
Codice fiscale n. 00696360155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 dicembre 2001). Codice pratica UPC/I/1481/2001.

Titolare: Byk Gulden Lomberg Chemische Fabrik GmbH, Byk Gulden Strasse n. 2, 78467 Konstanz - D, rappresentata per la vendita in Italia da Byk Gulden Italia S.p.a., via Giotto n. 1, Cormano (MI).

Specialità medicinale: PANTORC®.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 flacone lio x somm endovenosa dopo ricostituzione - A.I.C. n. 31981020/M;

5 flaconi lio x somm endovenosa dopo ricostituzione - A.I.C. n. 031981032/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica n. 16: modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presidente: Giorgio Del Nobolo.

S-387 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 12 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1931.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.

Specialità medicinale: SEROPRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«20 mg compresse rivestite» 28 compresse - A.I.C. n. 028759013;

«40 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 028759025;

«20 mg compresse rivestite» 14 compresse - A.I.C. n. 028759037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Caterina Ottaiano.

M-53 (A pagamento).

LUNDBECK ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via G. Fara n. 35
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 11008200153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento della tutela della salute umana, della sanità pubblica veterinaria e dei rapporti internazionali - Direzione generale della valutazione dei medicinali e della farmacovigilanza del 5 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/1981, NOT/2001/2031.

Titolare: Lundbeck Italia S.p.a., sede legale in Milano, via G. Fara n. 35.

Specialità medicinale: SEROPRAM.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

4% gocce orali soluzione, flacone 15 ml - A.I.C. n. 028759049;

40 mg/1 ml concentrato per soluzione per infusione endovenosa, 10 fiale 1 ml - A.I.C. n. 028759052.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 24 - Cambiamento nelle procedure di prova relative al principio attivo; n. 24 - Cambiamento nelle procedure di prova relative al principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Caterina Ottaiano.

M-54 (A pagamento).

Home Products Italiana - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della salute - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 21 dicembre 2001). Codice pratica: NOT/2001/2283.

Titolare: Home Products Italiana S.p.a., via G. Puccini n. 3, 20121 Milano.

Specialità medicinale: GOLIN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 compresse - A.I.C. n. 032046017;

30 compresse - A.I.C. n. 032046029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 2. «Cambio di denominazione del medicinale da Golin a Honeygola».

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: dott.ssa Ornella Parma.

C-669 (A pagamento).

HEXAN- S.p.a.

Sede legale in Roma, viale Amelia n. 70

Codice fiscale n. 01312320680

Pubblicazione del prezzo al pubblico di medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico dei seguenti medicinali a denominazione generica:

Specialità/Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	L./€
ATENOLOLO CLORTALIDONE HEXAN 50 mg + 12,5 mg compresse, 30 cpr	032805020/G	A	9.500/4,91
ATENOLOLO CLORTALIDONE HEXAN 100 mg + 25 mg compresse, 30 cpr	032805018/G	A	18.000/9,30
PIROXICAM HEXAN 20 mg/1 ml soluzione iniettabile, 3 fiale	029461035/G	A	4.000/2,07
DICLOFENAC HEXAN 50 mg compresse gastroresistenti, 30 cpr	032786028/G	A(66)	8.700/4,49
NIFEDIPINA HEXAN 10 mg capsule, 50 cps	031227010/G	A	9.900/5,11
NIFEDIPINA HEXAN 20 mg compresse a cess.reg., 50 cpr	031227022/G	A	17.000/8,78

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, dal giorno della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il procuratore speciale: Gianfranco Giuliani.

C-743 (A pagamento).

ISTITUTO BIOCHIMICO ITALIANO

GIOVANNI LORENZINI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Tucidide n. 56, torre 6

Codice fiscale n. 02578030153

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni del decreto 17 luglio 1998 si comunica il prezzo al pubblico, comprensivo della 4ª fase di allineamento al PME, della specialità medicinale:

Specialità medicinale: MAGRALIBI.

Confezione: 80mg/ml sospensione orale, flacone da 250 ml.

Numero A.I.C. 034290015, classe A, prezzo: L. 8.500, € 4,39.

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Il presidente: dott.ssa Camilla Borghese.

C-668 (A pagamento).

CIBA Vision - S.r.l.

Marcon (VE), via Enrico Mattei n. 17

Codice fiscale n. 01637810126

Partita I.V.A. n. 02252160276

Rettifica alla inserzione pubblicata nella Gazzetta Ufficiale parte II n. 7 del 9 gennaio 2002

I codici A.I.C. delle specialità medicinali Gentacort collirio e pomata oft. sono invertiti.

Il codice A.I.C. della Gentacort pom. oft. 4 g è 028723029 e della sol. oft. 5 ml è 28723017.

Un procuratore: dott. Francesco Aspes.

S-391 (A pagamento).

**CONCESSIONI DI DERIVAZIONE
DI ACQUE PUBBLICHE**

**REGIONE LAZIO
Area decentrata di Roma e Provincia
Genio civile di Roma**

Società Palarena Sporting Club A.S. - Richiesta concessione acqua da pozzo in località Montelungo nel Comune di Castelnuovo di Porto

Con domanda pervenuta il 23 aprile 2001 la società in oggetto ha chiesto la concessione di derivazione acqua da pozzo esistente nella misura di l/s 2,5 per uso igienico, sanitario, irrigazione campi da tennis.

Roma, 27 settembre 2001

Il dirigente di area: ing. F. Sciamanna.

C-691 (A pagamento).

REGISTRI PREFETTIZI

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Prot. n. 13350/Sett. I - Sez. I.

Il prefetto della Provincia di Campobasso, rende noto che con decreto n. 11669/Sett. I - Sez. I del 12 dicembre 2001 è stata disposta la cancellazione dal registro prefettizio delle cooperative, Sezione cooperazione Mista della Società cooperativa «Interregional Service Soc. coop. a r.l.» con sede in Guglionesi.

Campobasso, 12 dicembre 2001

p. Il prefetto
Il vice prefetto vicario: Ucci

C-722 (Gratuito).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

**SASE - S.p.a.
Società Aeroporto S. Egidio**
Sede in S. Egidio (PG), via Aeroporto
Capitale sociale L. 5.000.000.000
Partita I.V.A. n. 00515910545

Rende noto, con le modalità previste dall'articolo 11, comma 10, della legge 24 novembre 2000, n. 340, il decreto (DEC/VIA/6433 del 24 settembre 2001) di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto del piano di sviluppo aeroportuale dell'Aeroporto «S. Egidio» di Perugia da realizzarsi in Comune di Perugia, località S. Egidio:

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio
di concerto con il
Ministro per i beni e le attività culturali;

(Omissis).

Esprime:

giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo al progetto del piano di sviluppo aeroportuale dell'Aeroporto «S. Egidio» di Perugia da realizzarsi in Comune di Perugia, località S. Egidio presentata dalla Sase S.p.a., Società Aeroporto S. Egidio a condizione che si ottemperi alle seguenti prescrizioni:

a) dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione proposti nello studio di impatto ambientale ed in particolare:

all'interno dell'aeroporto, in alcune aree di confine incolte, lontano dalle piste, dovranno essere realizzati alcuni interventi vegetazionali, finalizzati al ripristino delle caratteristiche naturali; dovrà essere realizzato l'insediamento di elementi di vegetazione lungo il perimetro, lato aerostazione, prevedendo anche filari arborei ed utilizzando specie autoctone;

dovrà essere anticipata già alla prima fase la realizzazione, sulla base di uno specifico progetto, delle opere a verde nelle aree S6 di mq 14.150, mq 42.000, mq 12.100 e mq 11.600 e dovrà essere realizzato una indicazione di piano delle opere a verde a servizio dei vari spazi interni all'aeroporto previsti dal piano di sviluppo aeroportuale;

nel piano di sviluppo aeroportuale le ampie superfici da destinare a parcheggio appaiono sovrastimate. Pertanto, si dovranno ridimensionare tali superfici prevedendo per limitati spazi parcheggi realizzati con pavimentazione autobloccante a verde. Quando si renderà necessario l'ampliamento delle superfici da destinare a parcheggio dovrà essere realizzato un sistema di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia;

tra le indicazioni di interventi da adottare è da tenere presente quello di evitare ogni forma di specchio o corso d'acqua (di tutte le dimensioni), essendo questi elementi molto favorevoli alla sosta dell'avifauna. Inoltre è da evitare la presenza di rifiuti solidi urbani accessibili agli animali nei pressi dell'aeroporto e ancor più delle piste;

b) verificata la compatibilità aeronautica, si dovrà valutare l'opportunità di stralciare l'acquisizione della zona E1 della superficie di circa 1 ha ricadente in Comune di Bastia;

c) dovrà essere effettuata una verifica idraulica con tempi di ritorno di 100 anni sui fossi adiacenti l'area aeroportuale, prevedendo una sistemazione di ingegneria idraulica sia dei tratti esistenti che dei tratti devianti;

d) dovrà essere modificato il sistema di smaltimento delle acque piovane provenienti dalle piste e dai relativi raccordi in modo tale che queste non siano disperse direttamente in falda. A tal fine potranno essere previste oltre alla vasca in prossimità del piazzale, delle vasche per l'intercettazione delle sole acque di prima pioggia che, una volta analizzate, a seconda delle caratteristiche riscontrate, potranno essere destinate ad un idoneo sistema di trattamento o smaltite direttamente;

e) per quanto riguarda la situazione futura, dovranno attuarsi tutte le condizioni (normative, gestionali, territoriali) che possano garantire la massima riduzione dell'impatto sonoro tecnicamente conseguibile. Tali misure dovranno innanzitutto riferirsi alla concreta attuazione delle previsioni normative vigenti (D.M. 31 ottobre 1997 metodologia di misura del tenore aeroportuale, decreto del Presidente della Repubblica 11 dicembre 1997, n. 496, norme per la riduzione dell'inquinamento acustico prodotto dagli aeromobili civili e D.M. 20 maggio 1999 criteri per la progettazione dei sistemi di monitoraggio per il controllo dei livelli di inquinamento acustico in prossimità degli aeroporti, decreto del Presidente della Repubblica 9 novembre 1999, n. 476);

f) dovrà essere attivato, a partire dalla prima fase e in accordo con l'Arpa, un programma di monitoraggio del clima sonoro, anche come strumento di gestione per l'attività della commissione prevista dal D.M. 31 ottobre 1997, e della qualità dell'aria (CO, Nox, PTS, COV, Sox) nell'intorno aeroportuale e in corrispondenza dei ricettori sensibili individuati nello studio, al fine di stabilire eventuali misure di mitigazione che si rendessero necessarie a seguito dell'incremento dell'attività aeroportuale;

g) il passaggio tra la seconda fase e la terza fase dovrà preventivamente considerare e ridimensionare in base alle esigenze delle attività aeroportuali ed in accordo con la Regione, le aree destinate ad attività terziarie e ricreative;

h) dovranno essere ottemperate altresì, ove non ricomprese nelle precedenti, tutte le prescrizioni individuate dalla Regione Umbria e dal Ministero per i beni e le attività culturali riportate integralmente nelle premesse;

i) la Regione Umbria eseguirà la verifica di ottemperanza delle prescrizioni del presente decreto.

Roma, 24 settembre 2001

Il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio
Il Ministro per i beni e le attività culturali

Il testo integrale del decreto è a disposizione presso la Regione Umbria, Ufficio del piano urbanistico e territoriale, Settore pianificazione ed insediamenti, Centro direzionale Fontivegge, via Mario Angeloni n. 1, Perugia e presso la direzione della SASE S.p.a., via dell'Aeroporto, S. Egidio, Perugia.

Il vice presidente: Alviero Moretti.

S-373 (A pagamento).

VARIANTE PIANO REGOLATORE

COMUNE DI LECCE

(Deliberazione di Consiglio comunale n. 118 del 15 ottobre 2001).
Sistemazione di un'area nella marina di san Cataldo mediante la realizzazione di due edifici da destinare ad uso commerciale. Progetto comportante variante al PRG (ai sensi dell'art. 5, del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 2000, n. 440). Approvazione definitiva.

Il Consiglio comunale (*Omissis*), delibera (*Omissis*), di approvare il progetto di sistemazione di un'area nella marina di san Cataldo mediante la realizzazione di due edifici da destinare ad uso commerciale (*Omissis*).

Il dirigente del settore urbanistica:
arch. Raffaele Attisani

C-716 (A pagamento).

COMUNE DI CIVITAVECCHIA Assessorato alla programmazione e sviluppo Attività economiche e produttive - Lavoro

Il vice segretario generale, vista la legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e successive modificazioni, rende noto che con delibere del Consiglio comunale n. 214, del 28 dicembre 2000 e n. 122, del 1° dicembre 2001 è stata adottata la variante al piano particolareggiato «area di sosta e servizi attrezzati».

Gli elaborati e gli atti amministrativi sono depositati a libera visione presso la segreteria generale del Comune di Civitavecchia per la durata di 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di inserzione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, gli interessati potranno fare osservazioni e/o opposizioni.

Il vice segretario generale: dott. Maurizio Feligioni.

C-717 (A pagamento).

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEE ELETTRICHE

ENEL Distribuzione - S.p.a.
Direzione Puglia e Basilicata - Esercizio Foggia
Foggia, viale Ofanto n. 367

Si rende noto che con istanza n. 007661 in data 12 dicembre 2001 diretta alla spett.le Amm.zione provinciale Foggia ha chiesto ai sensi del vigente T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con regio decreto dell'11 dicembre 1933, n. 1775, del D.L. n. 96 del 30 marzo 1999, dello art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382) e dell'art. 26 della legge Regione Puglia 12 agosto 1978, n. 37: l'autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, la linea bt aerea, per fornitura e.e. signor Notarangelo Pasquale e Torre Giuseppe in località Macchia Libera, in agro di Monte Sant'Agelo (MR/146/2001). La linea BT 220/380 aerea, lunga km 1,800 e costituita da conduttore in cavo aereo autoportante quadripolare in alluminio 3x70 mmq + 1x54,6N fissato ai sostegni in ferro a mezzo morse unificate Enel. Con la soprascritta istanza ha chiesto inoltre l'autorizzazione provvisoria all'inizio dei lavori con efficacia di dichiarazione di indifferibilità ed urgenza degli stessi. L'originale della domanda ed il relativo progetto sono depositati presso l'amministrazione provinciale di Foggia a disposizione, nelle ore di ufficio, di chiunque ne abbia interesse. La presente pubblicazione viene eseguita anche per gli effetti della efficacia di dichiarazione di pubblica utilità dell'emittendo decreto provinciale di autorizzazione. Ai sensi dell'art. 112 del T.U. 11 dicembre 1933, n. 1775 le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni cui dovrà essere eventualmente vincolata la chiesta autorizzazione dovranno essere presentate dagli aventi interesse all'Ammin.ne prov.le di Foggia entro 30 giorni data di pubblicazione del presente avviso.

Il responsabile: A. Graziano.

C-715 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso C-35250 riguardante SISSA Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 300 del 28 dicembre 2001 alla pagina n. 39,

dove è scritto:

«... Pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. supplemento n. 71 del ...»;
leggasi:

«... Pubblicazione del bando di gara nella G.U.C.E. supplemento n. 171 del ...».

C-751.

Nell'avviso C-34102 riguardante ALFA WASSERMANN - S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 288 del 12 dicembre 2001 alla pagina n. 45,

dove è scritto:

«... Tubo da 30 g. crema al 5% - A.I.C. n. 027519038 (*) ...»;

leggasi:

«... Tubo da 30 g. crema al 5% - A.I.C. n. 027519038 ...».

C-749.

Nell'avviso C-35430 riguardante AMMORTAMENTO CERTIFICATO DI DEPOSITO pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 301 del 29 dicembre 2001 alla pagina n. 35,

alla fine del testo, dove è scritto:

«... Periotti Ada ...»;

leggasi:

«... Pierotti Ada ...».

C-750.

Nell'avviso S-26522 riguardante COMUNE DI ROMA pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte seconda n. 301 del 29 dicembre 2001 alla pagina n. 50,

dove è scritto:

«... Gara ore 8,50 del 1° gennaio 2002 ...»;

leggasi:

«... Gara ore 8,50 del 1° febbraio 2002 ...».

C-752.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
BANCA AGRICOLA MANTOVANA - S.p.a.	8
BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO MARINA DI GINOSA - Soc. coop. a r.l.	8
BANCO DI SARDEGNA - S.p.a.	9
BANCO DI SICILIA - Società per azioni	8
BIASI - S.p.a.	8
CALABRESE INVESTIMENTI INDUSTRIALI - S.p.a.	7
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA - S.p.a.	7
CREDITO COOPERATIVO C.R.A. DI CRETA DI CASTELSANGIOVANNI - S.c.r.l.	8
DAFRAM - S.p.a.	4
ELECTA - S.p.a.	5
GA.FI.COM. Soc. coop. di Garanzia e Fidi tra Operatori Commerciali	7
GIACINTO RIVADOSSI - S.p.a.	3
HDC - S.p.a.	2
LECTRA SYSTEMES ITALIA - S.p.a.	6
MIRKO MANAGEMENT - S.p.a.	6
NARDI ITALIA - S.p.a.	4
NOBIL-TEX - S.p.a.	4
PICCA PREFABBRICATI - S.p.a.	2
PROGEO - S.p.a.	4
QUALITY FOOD GROUP - S.p.a.	5
RISPARMIO VITA ASSICURAZIONI - S.p.a.	2
S.P.T. - Servizi Pubblici Teramani - S.p.a.	5
SE.GRAF. - S.p.a.	3
SO.CI.B. - S.p.a. Società Calabrese Imbottigliamento Bevande Gassate	6
SVILUPPO COSTA D'AMALFI - S.p.a.	6
SYSDATA ITALIA - S.p.a.	3
T.E.S.S. - Torre E Stabia Sviluppo - S.p.a.	3
Teleco Holding - S.p.a.	4
TETRA PAK ITALIANA - S.p.a.	6
THE ROYAL BANK OF SCOTLAND PLC Succursale di Milano	7
TRIADE - S.p.a.	1
VAL PALOT - S.p.a.	2

GIANFRANCO TATOZZI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore

(5651964/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 5 - 4 2 0 1 0 0 0 2 0 1 1 7 *

€ 2,55
L. 4.937